

# Relazione sulla gestione e sui risultati 2015

<b>Indice</b>
---------------

<b>Introduzione</b>	4
<b>Sezione 1 - Il contesto economico-istituzionale</b>	5
1.1 - Premessa	5
1.2 - Il contesto esterno di riferimento	6
1.3 - L'amministrazione	13
1.3.1 - Natura e funzioni	13
1.3.2 - Gli organi della Camera	14
1.3.3 - Struttura organizzativa	15
1.3.4 - Relazioni istituzionali e valori	20
	19
1.3.5 - Le partecipazioni Camerali	24
1.3.6 Le partecipazioni associative	25
<b>Sezione 2 – Risultati conseguiti rispetto a obiettivi e programmi della RPP 2015</b>	25
2.1 - Premessa	25
2.2 - Obiettivi, programmi e risultati	25
<b>AREA STRATEGICA 1</b>	
<b>Pubblica Amministrazione per le Imprese</b>	25
<b>Obiettivo Strategico 1</b>	
<b>Semplificazione e accessibilità dei servizi alle imprese</b>	25
1.1 – Programma: Nuova sede camerale	26
1.2 – Azioni di semplificazione e accessibilità dei servizi	26
<b>Obiettivo Strategico 2</b>	
<b>Ottimizzazione dell'organizzazione interna</b>	28
2.1 – Attività di organizzazione interna	28
<b>Obiettivo Strategico 3</b>	
<b>Potenziamento dei servizi di regolazione del mercato</b>	29
3.1 – Attività di regolazione del mercato	30
<b>Obiettivo Strategico 4</b>	
<b>Miglioramento della qualità e tempestività dei servizi del Registro Imprese</b>	31
4.1 – Attività del Registro Imprese	31
<b>Obiettivo Strategico 5</b>	33

Gestione efficiente delle risorse	
5.1 – Attività di efficienza amministrativa	33
AREA STRATEGICA 2	
Competitività del Territorio e Sviluppo Locale	35
Obiettivo Strategico 6	
Diffusione dell'informazione economica	35
6.1 – Programma: Osservatorio Economico	35
Obiettivo Strategico 7	
Promuovere la qualità e lo sviluppo d'impresa	36
7.1 – Programma: Qualità	36
7.1.1 – Formazione d'impresa	37
7.1.2 – Premio Montiferru	37
7.1.3 – BINU	38
7.1.4 – Sviluppo sostenibile	39
7.1.5 – Sportelli informativi	39
Obiettivo Strategico 8	
Valorizzazione del territorio e delle produzioni locali	40
8.1 – Programma: Sviluppo locale	40
8.1.1 – Mediterranea	40
8.1.2 – Isole del Gusto	41
8.1.3 – Dieta mediterranea ed Expò 2015	41
8.1.4 – Sportelli turismo (marchio ospitalità italiana e valorizzazione del sistema dei beni culturali)	42
8.1.5 – Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori - Progetto Pesca	43
Obiettivo Strategico 9	
Relazioni con il sistema camerale e territoriale	43
9.1 – Programma: Relazioni con il sistema camerale e territoriale	43
Obiettivo Strategico 10	
Sviluppo d'impresa mediante azioni di internazionalizzazione	44
10.1 – Scouting e assistenza nuove imprese esportatrici	44
10.2 – Partecipazione a fiere, missioni e incoming	45
2.3 - Riepilogo attuazione programmi, Risorse previste e impiegate, risultati	46
2.4 - Risultati raggiunti e scostamenti	49
2.4.1 - Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici.	49
2.4.2 - Scostamenti e criticità.	50
2.5 - Consuntivo Anno 2014 (art.24 D.P.R. 254/05)	52
2.6 - Spese sostenute, articolate per missioni e programmi	54
2.6.1 - Premessa	54
2.6.2 – Spese sostenute, articolate per missioni e programmi	55

<b>Sezione 3 –Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA)</b>	59
3.1 - Premessa	59
3.2 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA). Risultati attesi e misurati	60
3.3 - Risultati, risorse e scostamenti.	69

## Introduzione

L'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal consiglio con la relazione previsionale e programmatica. Alla relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo.

L'art. 7 del decreto 27 marzo 2013 prevede, altresì, che la relazione sulla gestione deve evidenziare, mediante apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12.12.2012 e successivi aggiornamenti adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a), del d.lgs 31.05.2011, n. 91.

L'art. 5, comma 2, del decreto 27 marzo 2013 stabilisce, infine, che al bilancio d'esercizio, deve essere allegato il rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18.09.2012. In particolare l'articolo 5, comma 2, lettera b), del sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, stabilisce che le pubbliche amministrazioni predispongono annualmente il rapporto sui risultati contenente le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti. Il rapporto riporta il valore consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) e l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico nel quale ha effettivamente operato l'amministrazione nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati nonché le motivazioni delle principali variazioni nell'anno in termini di risorse, strategie e azioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota PEC n. 50124 del 09.04.2015, nell'ambito delle istruzioni applicative emanate in esecuzione del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, al fine di evitare che le Camere di Commercio predisponessero tre distinti documenti allegati al Bilancio di Esercizio, ha ritenuto che i contenuti richiesti dalla normativa in esame possano confluire in un unico documento, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati" e articolato in tre sezioni, corrispondenti alle tre distinte indicazioni normative.

Alla luce di tali indicazioni, la presente Relazione sulla gestione e sui risultati dell'esercizio 2015 della Camera di commercio di Oristano è articolata in tre sezioni:

- **una prima sezione introduttiva**, che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, evidenziando laddove necessario, le motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni, ecc.;
- **una seconda sezione**, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica, di natura strategica; tali risultati sono integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;
- **una terza sezione**, in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA (associati ad obiettivi di natura operativa), evidenziando inoltre le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

## Sezione 1 - Il contesto economico-istituzionale

### 1.1 - Premessa

La Relazione previsionale e programmatica 2015 è stata approvata con deliberazione del Consiglio Camerale n.12 del 19.11.2014. Il documento, pur sviluppandosi sulle linee programmatiche definite nel Programma Pluriennale, è stato redatto tenendo necessariamente conto della situazione contingente, determinata dagli effetti di una crisi estremamente pesante, anche per il sistema economico locale (circa 2000 imprese in meno negli ultimi 10 anni), e dal mutato quadro normativo, ancora oggi in fase di definizione, che regola il finanziamento e il ruolo delle Camere di Commercio. Sono quindi particolarmente rilevanti i condizionamenti che la programmazione 2015 ha subito in conseguenza delle problematiche appena richiamate. In particolare è stata rilevata una consistente riduzione delle risorse disponibili, per effetto del taglio del diritto annuale dal gennaio 2015, che si è aggiunto all'esclusione, già dall'esercizio 2012, dal beneficio del contributo del Fondo perequativo Unioncamere per l'equilibrio economico, oltre che dalla notevole riduzione delle risorse destinate alla progettualità del Fondo Perequativo di Unioncamere. La programmazione è stata quindi definita in un contesto di riflessione sul futuro della Camera di Commercio di Oristano e sulle notevoli criticità cui l'ente sarebbe stato chiamato a far fronte nello scenario normativo che già allora si stava delineando.

La riduzione progressiva della misura del diritto annuale dal -35% del 2015 al -50% del 2017 e il disegno di legge di riforma del sistema, attraverso accorpamenti e riduzione del numero complessivo delle Camere, entrambi ormai già legge, hanno reso estremamente difficile e complesso assicurare la qualità e la stessa continuità dei servizi in favore delle imprese, peraltro in uno dei territori ove tali servizi sono maggiormente necessari, non solo per la situazione congiunturale del paese, ma soprattutto per le condizioni strutturali del sistema economico locale.

La programmazione, così come avvenuto nel 2014 in sede di aggiornamento del Preventivo Economico e della stessa Relazione previsionale e programmatica, è stata quindi effettuata tenendo conto del forte richiamo alla revisione e riduzione delle spese, giunto dallo stesso Ministero dello Sviluppo economico, che con nota del 26 giugno 2014, ha richiamato le camere di commercio " *ad una gestione accorta e prudente delle spese e ad una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse*", suggerendo in particolare di " *evitare in questa fase di disporre nuove spese ed assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, ove le stesse possano incidere sugli esercizi finanziari successivi ed in seguito risultare eccessive rispetto a tali disponibilità finanziarie ridotte ovvero in contrasto con il futuro prefigurato assetto del sistema camerale e non facilmente reversibili senza rilevanti costi amministrativi e finanziari*".

La stessa nota ministeriale ha invitato a una riduzione dei costi strutturali da conseguire anche mediante lo svolgimento di funzioni associate tra più Camere e progetti volontari di accorpamento, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 580/1993 come modificata dal decreto legislativo n. 23 del 2010.

Alla luce di tali indirizzi la Camera di commercio di Oristano ha interrotto il percorso di realizzazione della sede camerale, avviato da lungo tempo sulla base dei documenti di programmazione dell'Ente e ritardato da alterne vicende e significativi ritardi non imputabili all'operato della Camera, mentre nella seconda parte dell'esercizio 2015, in concomitanza con il processo di programmazione per il 2016, è stato avviato, insieme con la Camera di commercio di Cagliari un percorso comune finalizzato ad assicurare continuità e qualità dei servizi per le imprese delle rispettive circoscrizioni territoriali, da realizzare sia attraverso la progettazione e gestione congiunta di specifiche iniziative di carattere promozionale, che attraverso la collaborazione nella gestione dei servizi ordinari alle imprese e delle attività strumentali a rilevanza interna, mettendo in comune risorse finanziarie, organizzative e strumentali.

Gli organi di indirizzo politico delle due Camere hanno considerato assolutamente rilevante, alla luce dell'attuale contesto e nelle more dell'attuazione della delega contenuta nell'art.10 della 124/2015, e della successiva definizione del nuovo assetto del sistema camerale anche nella Regione Sardegna, definire ambiti di collaborazione, non solo sui progetti e sulle attività, ma anche sui nuovi assetti, avendo in mente la costituzione di un nuovo soggetto giuridico, con il reciproco riconoscimento delle specificità territoriali, dei servizi e delle professionalità operanti nei due soggetti attuali, mantenendo il presidio territoriale e conservando la dotazione del personale per assicurare i servizi alle imprese.

## 1.2 - Il contesto esterno di riferimento

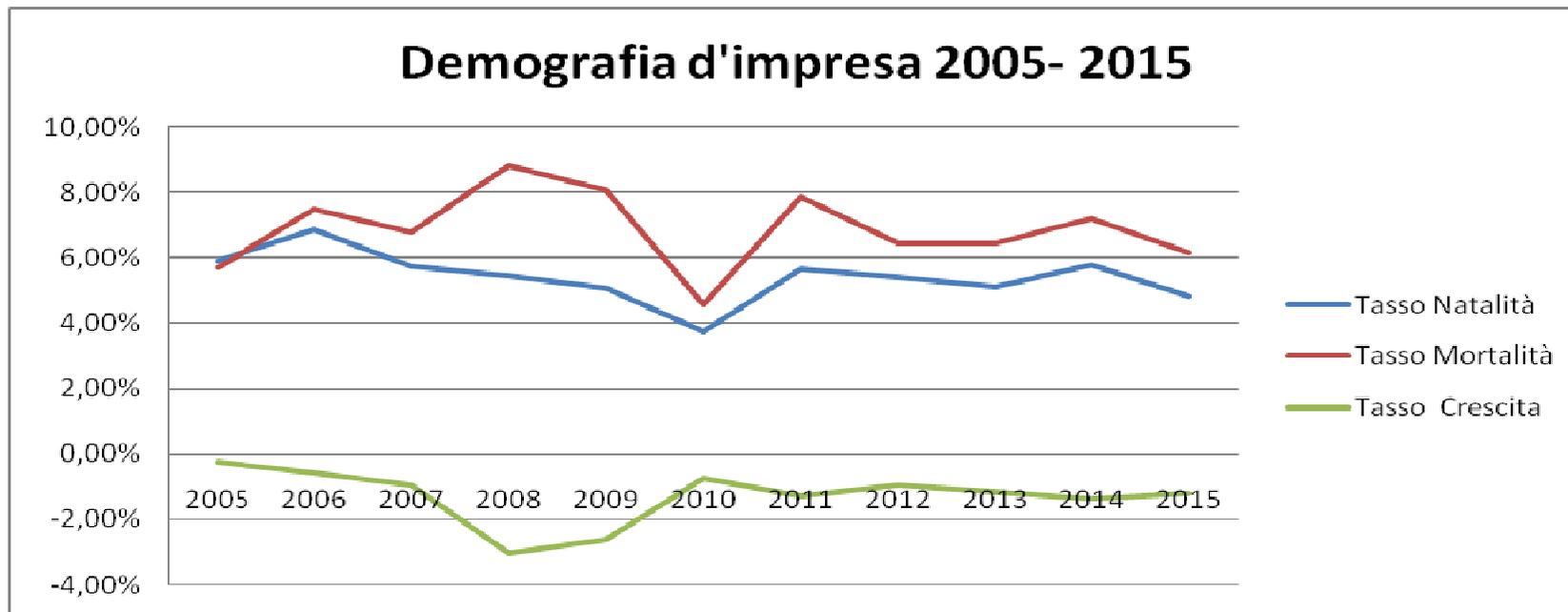
L'analisi della demografia d'impresa nella provincia di Oristano negli ultimi 11 anni (2005-2011) evidenzia una diminuzione del numero totale delle imprese registrate di ben 2.097 unità. Si osserva come nel corso del tempo sia diminuito, costantemente, anche il numero totale di iscrizioni di nuove imprese. L'andamento delle cancellazioni, d'altro canto, mostra un andamento oscillante, con il numero più alto di cancellazioni nel 2008 e 2009 dovuto alle cancellazioni per le imprese non più operative avviate d'ufficio dal Registro delle Imprese. Questa attività, iniziata nel 2007, ha comportato l'avvio di oltre 1.000 procedimenti di cancellazione d'ufficio, conclusi negli anni successivi con provvedimento del Giudice del Registro presso il Tribunale. In quota percentuale le cancellazioni d'ufficio incidono per circa il 30% sul totale delle cancellazioni.

In generale, è possibile osservare come il tasso di crescita, dopo il dato positivo del 2005, sia fino a oggi sempre negativo, con una lieve ripresa nel 2010 seguita da un costante calo che prosegue tuttora.

DEMOGRAFIA DI IMPRESA 2004-2015								
Anno	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso Natalità	Tasso Mortalità	Tasso Crescita
2005	16.309	14.659	868	833	35	5,92%	5,68%	0,22%
2006	16.220	14.610	1.002	1.094	-92	6,84%	7,46%	-0,55%
2007	16.068	14.528	837	984	-147	5,73%	6,74%	-0,94%
2008	15.583	14.285	777	1.260	-483	5,35%	8,67%	-3,02%
2009	15.179	13.848	705	1.117	-412	4,94%	7,82%	-2,59%
2010	15.071	13.788	520	629	-109	3,76%	4,54%	-0,712%
2011	14.881	13.585	772	1.066	-294	5,60%	7,73%	-1,26%
2012	14.742	13.376	727	864	-137	5,35%	6,36%	-0,93%
2013	14.573	13.113	671	846	-175	5,02%	6,32%	-1,15 %
2014	14.379	12.948	751	932	-152	5,73%	7,11%	-1,33 %
2015	14.212	12.847	624	792	-168	4,86 %	6,16 %	-1,16 %

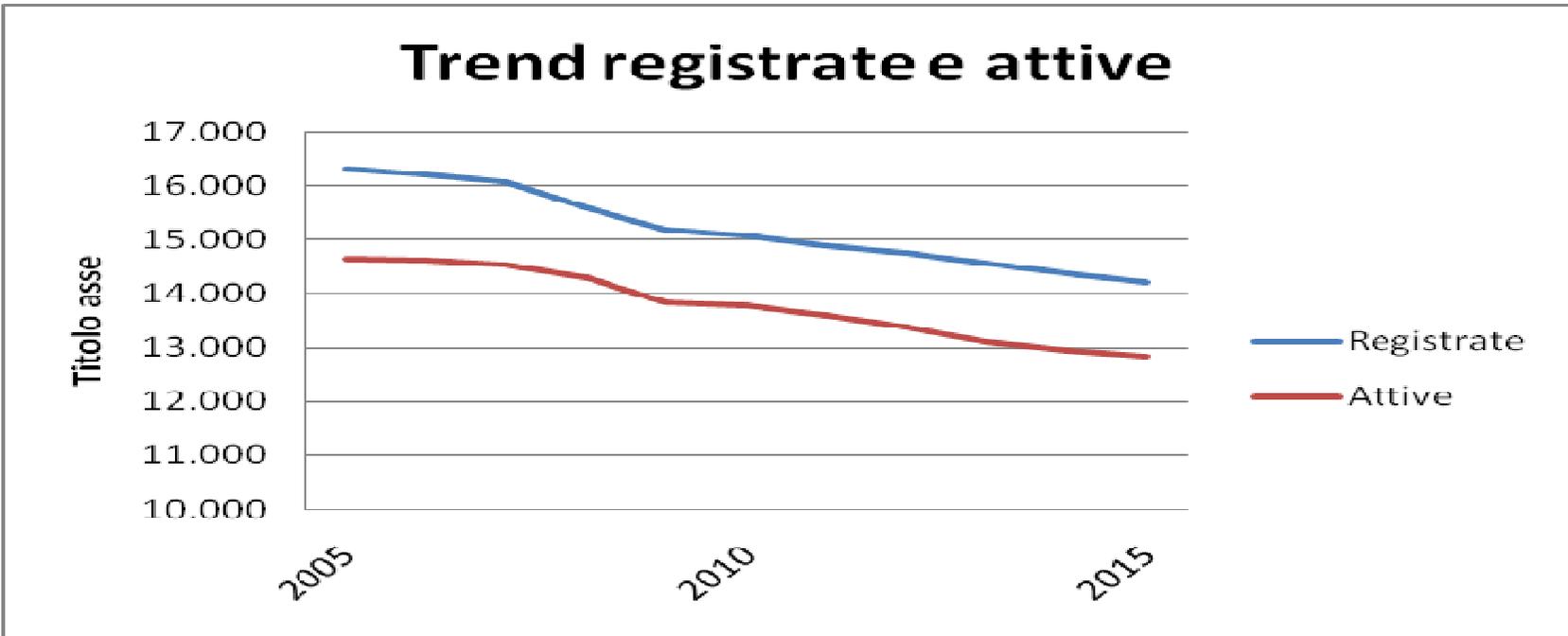
Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

Nel grafico alla pagina seguente è rappresentato l'andamento dei tassi di natalità, mortalità e crescita delle Imprese iscritte alla Camera di Commercio di Oristano dal 2005 al 2015.



Elaborazione Ufficio Studi CClAA Oristano su Dati StockView

L'analisi delle imprese registrate e attive in provincia dal 2005 al 2015 mostra un andamento decrescente, simile per le due categorie, che è andato ancora più a calare nel corso del 2015. Il dato interessante è la differenza, anche essa pressoché costante, di circa 1.400 unità produttive tra registrate ed attive.



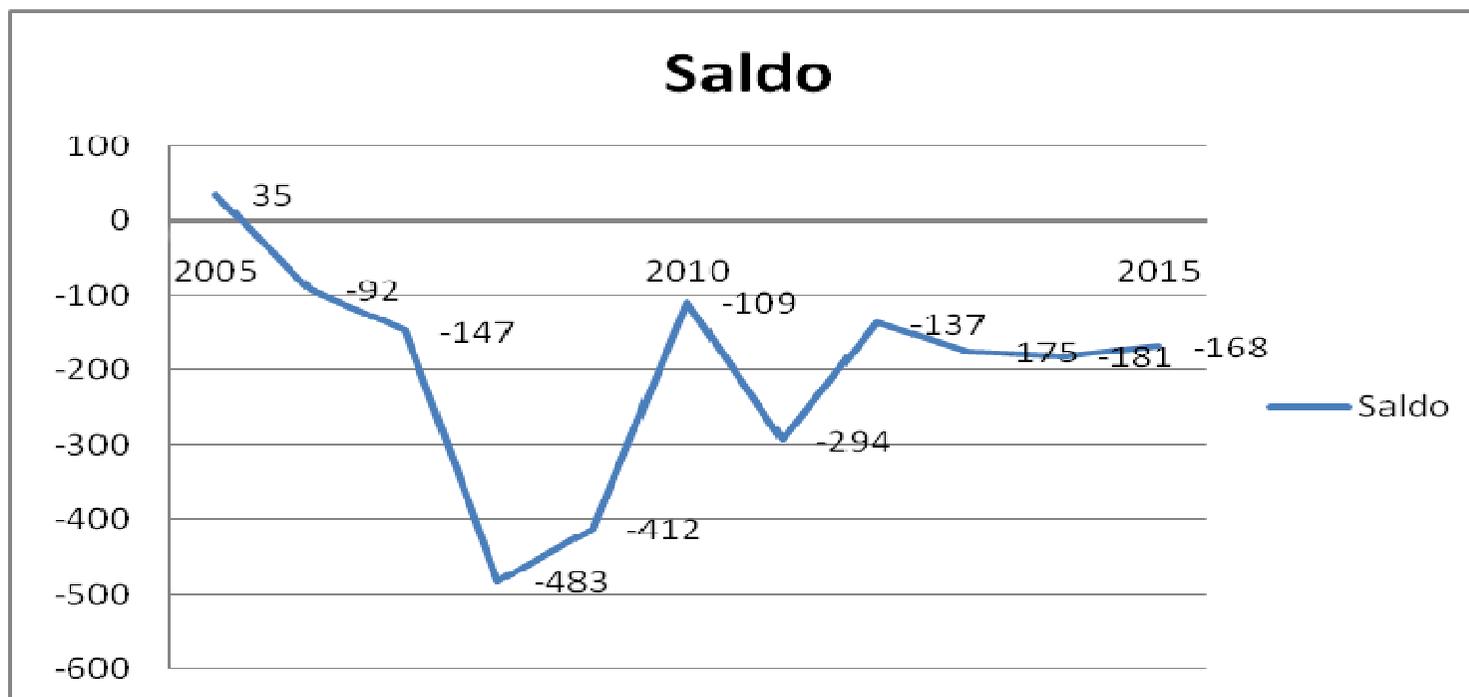
Elaborazione

Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

Di queste 1.400 unità al 31/12/2015 il 60% circa sono imprese inattive, il 27% circa sono in scioglimento o Liquidazione e il 10% circa con Procedure concorsuali in corso.

**Dinamicità d'impresa**

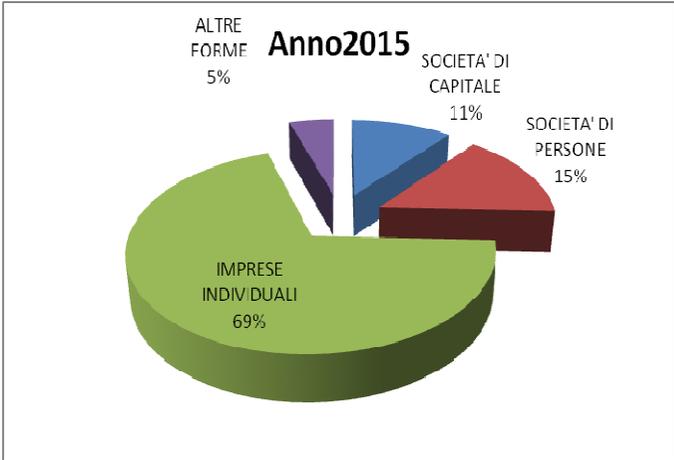
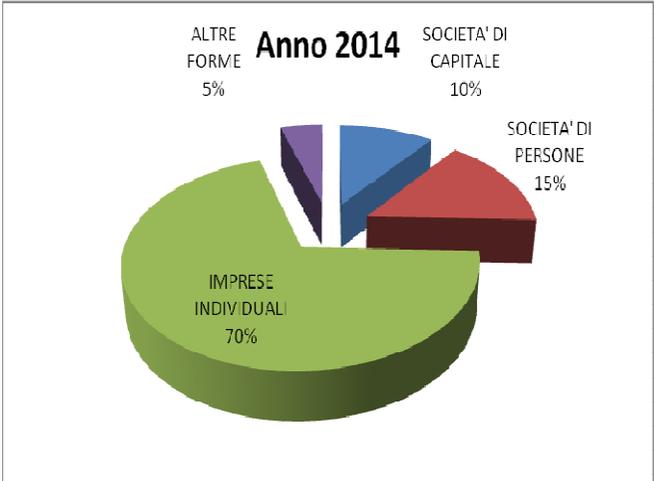
Nel grafico che segue si mostra il particolare andamento altalenante di iscrizioni e cessazioni nei diversi trimestri dell'anno. Analizzando i dati dal 2005 al 2015, si osserva in generale un andamento altalenante. Questo trend è determinato da specifiche scelte imprenditoriali, con l'avvio di nuove attività nei primi mesi dell'anno, volte a sfruttare il periodo di incremento dei consumi e numerose cessazioni a fine anno, determinate dall'esigenza di far cessare l'attività in corrispondenza dell'anno solare, o entro il primo trimestre dell'anno successivo, con riferimento alle diverse scadenze previste dalla normativa vigente. Tale andamento è più marcato negli anni 2012-2013 e meno evidente nel 2014, nel corso del quale si osserva una riduzione della differenza tra iscrizioni e cessazioni, pur restando l'andamento oscillante sopra illustrato.



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

**Analisi per classe giuridica e per settore**

Dal confronto 2014/2015 delle imprese attive suddivise per natura giuridica non si rilevano grandi variazioni nella composizione percentuale. Prevalgono le imprese individuali, quasi il 70%, seguono le Società di Persone con il 15 % circa. Appartengono alla categoria altre forme le fondazioni, gli enti, i consorzi, le associazioni e le società cooperative e consortili, rappresentanti circa il 5% del totale delle imprese.



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione delle imprese attive, registrate, iscritte e cancellate per settore produttivo (Classificazione Ateco 2007) al 31/12/2015.

Valutando l'incidenza percentuale del singolo settore sul totale delle imprese attive, si osserva che il settore agricolo detiene quasi il 36% del totale delle imprese attive nella provincia, seguito dal settore Commercio (24,12%), Costruzioni (11,91%) e Turismo (7,03%).

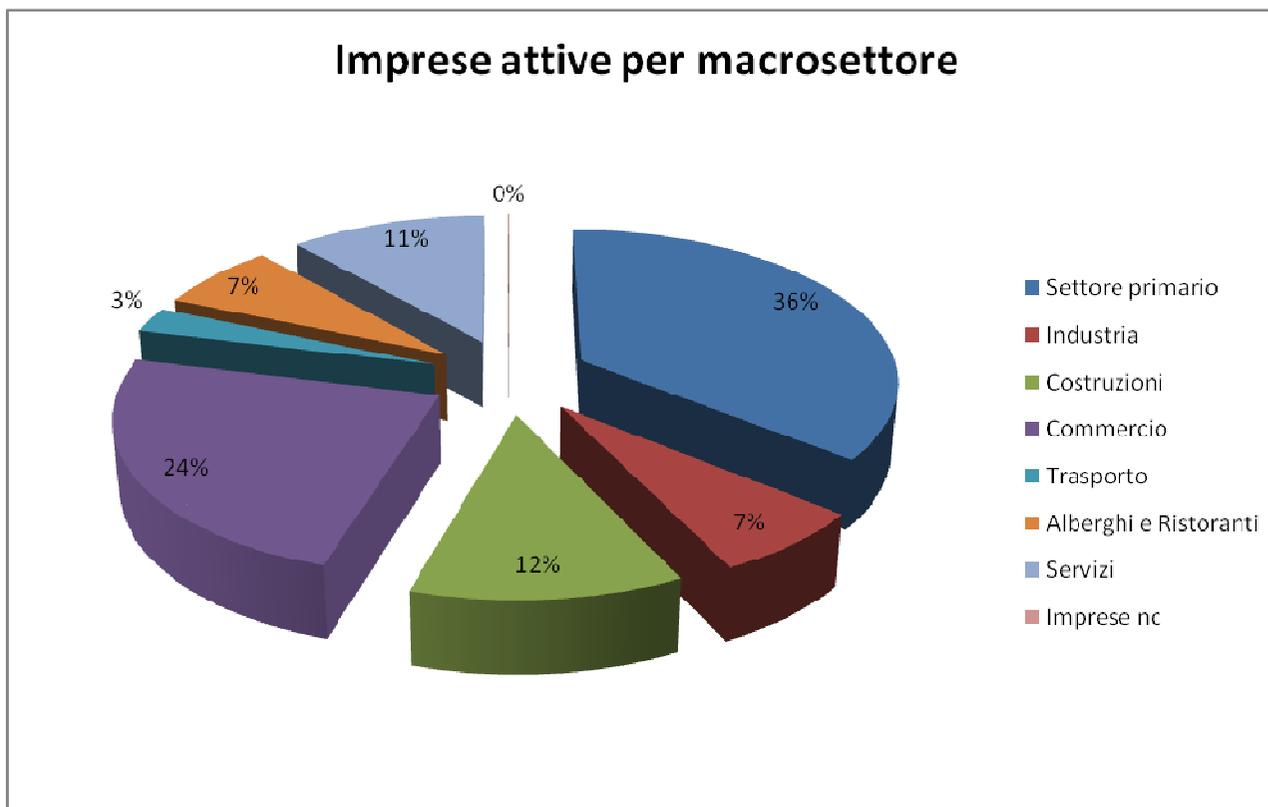
A dicembre 2015 tutti i saldi tra iscrizioni e cessazioni presentano valore nullo o negativo, tranne Fornitura di Energia elettrica (+1).

Il settore con il risultato peggiore è il commercio con un saldo negativo di 131 unità, seguito da Costruzioni e Agricoltura, silvicoltura e pesca con un saldo negativo rispettivamente di 81 e 34 unità.

	Settore	Registrate	Attive	Incidenza % attive sul tot.	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo
Settore primario	A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.607	4.581	35,66%	112	146	131	-34
	B Estrazione di minerali da cave e miniere	19	17	0,13%	1	1	1	0
Industria	C Attività manifatturiere	988	893	6,95%	17	40	32	-23
Costruzioni	F Costruzioni	1.649	1.530	11,91%	44	125	118	-81
Commercio	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	3.320	3.099	24,12%	113	244	196	-131
Trasporto	H Trasporto e magazzinaggio	379	342	2,66%	5	13	12	-8
Alberghi e Ristoranti	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.015	903	7,03%	50	83	60	-33
Servizi	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	16	15	0,12%	0	0	0	0
	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	25	24	0,19%	2	1	0	1
	J Servizi di informazione e comunicazione	167	154	1,20%	6	6	5	0
	K Attività finanziarie e assicurative	157	155	1,21%	3	12	10	-9
	L Attività immobiliari	106	100	0,78%	2	4	2	-2
	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	199	178	1,39%	10	20	18	-10
	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	249	220	1,71%	8	10	8	-2
	P Istruzione	41	37	0,29%	0	2	2	-2
	Q Sanità e assistenza sociale	88	76	0,59%	1	5	5	-4
	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	105	96	0,75%	1	11	8	-10
	S Altre attività di servizi	425	421	3,28%	15	15	13	0
	X Imprese non classificate	657	6	0,05%	234	54	28	180
<b>Totale</b>		14.212	12.847	100,00%	624	792	649	-168

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

Il grafico che segue mostra la suddivisione delle imprese attive per macrosettori produttivi al 31.12.2015.



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

## 1.3 - L'amministrazione

### 1.3.1 – Natura e funzioni

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Oristano è un ente autonomo di diritto pubblico che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e i consumatori, e promuove lo sviluppo dell'economia provinciale. La Camera è l'interlocutore delle oltre 14.000 imprese del territorio, e in coerenza con quanto disposto dalla Legge di riordino delle Camere di Commercio, legge 580/1993 integrata e modificata dal Decreto Legislativo 23/2010, tutela e promuove lo sviluppo del sistema imprenditoriale ed economico locale sul mercato nazionale ed internazionale svolgendo le funzioni ed i compiti che le sono attribuiti dalla legge.

In particolare la Camera svolge:

- **Funzioni amministrative** attraverso attività anagrafiche e certificative (tenuta e gestione di registri, albi, ruoli, elenchi) e attività di certificazione per l'estero;
- **Funzioni di regolazione del mercato** a garanzia della correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e utenti, anche con l'esercizio di attività ispettive e di tutela;
- **Funzioni di sviluppo e di promozione** interna e all'estero, nonché attività di documentazione economica e di rilevazione statistica.

Gli articoli 1 e 2 della legge 580/1993, come modificata e integrata dal Dlgs. 23/2010 di riforma delle Camere di Commercio, prevedono che la Camera svolga (art. 1), *"nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali, nonché, fatte salve le competenze attribuite dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato alle amministrazioni statali, alle regioni, e agli enti locali, funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese. Le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, esercitano, inoltre, le funzioni ad esse delegate dallo Stato e dalle regioni, nonché i compiti derivanti da accordi o convenzioni internazionali, informando la loro azione al principio di sussidiarietà"*.

Più specificamente (art. 2), *"le Camere di commercio, singolarmente o in forma associata, svolgono in particolare le funzioni e i compiti relativi a:*

- a) tenuta del registro delle imprese, del Repertorio Economico Amministrativo, ai sensi dell'articolo 8 della presente legge, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;*
- b) promozione della semplificazione delle procedure per l'avvio e lo svolgimento di attività economiche;*
- c) promozione del territorio e delle economie locali al fine di accrescerne la competitività, favorendo l'accesso al credito per le PMI anche attraverso il supporto ai consorzi fidi;*
- d) realizzazione di osservatori dell'economia locale e diffusione di informazione economica;*
- e) supporto all'internazionalizzazione per la promozione del sistema italiano delle imprese all'estero, raccordandosi, tra l'altro, con i programmi del Ministero dello sviluppo economico;*
- f) promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le imprese, anche attraverso la realizzazione di servizi e infrastrutture informatiche e telematiche;*
- g) costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori e utenti;*

- h) predisposizione di contratti-tipo tra imprese, loro associazioni e associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti;
- i) promozione di forme di controllo sulla presenza di clausole inique inserite nei contratti;
- j) vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale e rilascio dei certificati d'origine delle merci;
- k) raccolta degli usi e delle consuetudini;
- l) cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie, in materia di alternanza scuola-lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle professioni'.

### 1.3.2 – Gli organi della Camera

Sono Organi della Camera di Commercio:

- Il Consiglio
- Il Presidente
- La Giunta
- Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il **Consiglio** resta in carica 5 anni, è l'organo rappresentativo delle forze produttive del territorio; determina gli indirizzi dell'azione dell'Ente e ne verifica l'attuazione. In particolare spettano al Consiglio:

- l'elezione della Giunta e del Presidente;
- la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti;
- la predisposizione e la deliberazione dello Statuto camerale;
- la determinazione degli indirizzi generali e del programma pluriennale dell'Ente;
- l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica, del Preventivo Economico annuale e del Bilancio di esercizio;
- la determinazione degli emolumenti per i componenti degli organi camerali.

Il Consiglio della Camera di Commercio di Oristano, nominato con decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n.72 del 17 giugno 2011, è composto da 22 elementi, 20 in rappresentanza dei settori economici maggiormente presenti sul territorio, più un rappresentante dei lavoratori e uno dei consumatori. La struttura amministrativa della Camera è guidata dal Segretario Generale, unico dirigente dell'ente.

La **Giunta** è l'organo politico esecutivo della Camera di Commercio, eletto in seno al Consiglio e ne condivide la durata. Oltre a predisporre, per l'approvazione da parte del Consiglio, la Relazione Previsionale e Programmatica, il Preventivo Economico, il suo aggiornamento ed il Bilancio di esercizio, la Giunta:

- adotta i provvedimenti necessari per la realizzazione del programma di attività;
- delibera sulla partecipazione a consorzi, società ed associazioni e sulla costituzione di aziende speciali;
- adotta ogni altro atto per l'espletamento delle funzioni e delle attività che non rientri nelle competenze riservate al Consiglio o al Presidente.

La Giunta della Camera di Commercio di Oristano è composta da cinque membri, compreso il Presidente, eletti dal Consiglio nella seduta dell'11 luglio 2011.

Il **Presidente** guida la politica generale dell'Ente camerale e ne ha la rappresentanza legale ed istituzionale. Convoca e presiede sia il Consiglio che la Giunta. Viene eletto dal Consiglio, con il quale condivide la durata della carica, e può essere rieletto due volte. Il Presidente della Camera di Commercio di Oristano è il Dott. Pietrino Scanu, eletto dal Consiglio camerale nella seduta n.10 del 24 giugno 2011.

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** è l'organo di controllo della regolarità amministrativo-contabile ed è composto da tre membri effettivi e da tre supplenti, designati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Presidente della Regione. Dura in carica quattro anni.

Gli organi della Camera sono supportati dall'**Organismo Indipendente di Valutazione** (O.I.V.), che svolge funzioni di controllo interno e tutte le altre funzioni previste dal D. Lgs. n. 150/2009 e successive modifiche e integrazioni. Esercita inoltre attività di controllo strategico e riferisce direttamente all'organo di indirizzo politico amministrativo.

### 1.3.3 – Struttura organizzativa

La Direzione amministrativa della Camera di Commercio spetta al **Segretario Generale** che coordina l'attività dell'Ente nel suo complesso e attua con autonomi poteri di spesa e di organizzazione i programmi definiti da Consiglio e dalla Giunta.

I dipendenti al 1 gennaio 2016 sono 26 oltre il Segretario, distribuiti in un Servizio e Uffici in staff del Segretario Generale (Segreteria), e tre **Servizi** di linea, affidati ciascuno a un Responsabile, titolare di Posizione organizzativa:

- Segreteria
- Affari Generali, Contabilità e Finanza
- Anagrafico e Certificativo
- Promozione economica e Tutela del mercato

#### **Personale dipendente a tempo indeterminato**

La vigente dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta Camerale n. 61 del 20 Novembre 2013, prevede n. 36 posti, di cui, al 1 gennaio 2016, 26 risultano coperti e 10 vacanti.

SITUAZIONE DEL PERSONALE AL 1 GENNAIO 2016						ETA'				
	DOTAZIONE ORGANICA	VACANTI	IN SERVIZIO	M	F	<= 30	31/40	41/50	50/60	> 60
D3	2	1	1		1				1	
D1	10	4	6	2	4	1		1	2	2
C	19	4	15	5	10		1	1	11	3
B3	1	0	1	1				1		
B1	3	1	2	2					1	1
A	1	0	1	1					1	
<b>TOTALI</b>	<b>36</b>	<b>10</b>	<b>26</b>	<b>11</b>	<b>15</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>16</b>	<b>5</b>

Sulla base della dotazione organica, la Giunta ha provveduto ad effettuare la programmazione del fabbisogno di personale, al fine di assicurare il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, e tenendo conto dei vincoli normativi legati alla necessità del contenimento della spesa delle pubbliche amministrazioni. In applicazione di tali limitazioni, dal 2006 ad oggi la Camera, pur a fronte di 10 cessazioni dal servizio per quiescenza, ha potuto immettere in ruolo attraverso pubblici concorsi soltanto un'unità di Cat. D1, oltre ad assumere 3 dipendenti per mobilità volontaria da altri enti pubblici sottoposti al regime di limitazione delle assunzioni (art. 1, comma 47, L. 311/2004), senza maggiori costi per la P.A. nel suo complesso.

Consuntivo	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Assunzioni	1*			1*	1*		1				4
Cessazioni	2		1	1	1	2		1	1	2**	10

\* Assunzione per mobilità

\*\* Una per quiescenza e una per mobilità in uscita

**Altro Personale**

Oltre al personale di ruolo l'ente si è avvalso e si avvale dall'apporto di personale con contratto di lavoro atipico e di ricercatori titolari di borse di studio. Dal 2009 sono stati esternalizzati alcuni servizi del Registro delle Imprese e dell'Albo Imprese Artigiane, precedentemente assicurati mediante contratti di somministrazione di lavoro; sono inoltre attivi contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato.

**Altro Personale 2009 – 2015**

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Collaborazioni coordinate e continuative	2*	3*	-	2*	2*	2*	0
Borse di Studio Camerali	4	5	5	5	5	5	5
Lavoro Interinale	4	2	2**	1	1***	3****	1*****
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>6</b>

\* Nel 2009 sono state avviate due collaborazioni coordinate e continuative attraverso l'impiego delle borse di studio regionali Master & Back di 6 mesi ciascuna, concluse nel 2010. Nel 2010 è stata attivata un'altra borsa M&B durata solo tre mesi. Nel 2012 sono state avviate a ottobre due collaborazioni finanziate al 90% con fondi regionali Master & Back (6 mesi ciascuna), che sono proseguite nel 2013 e si sono concluse il 30 settembre 2014.

\*\* Una somministrazione per 12 mesi, la seconda per solo 1 mese

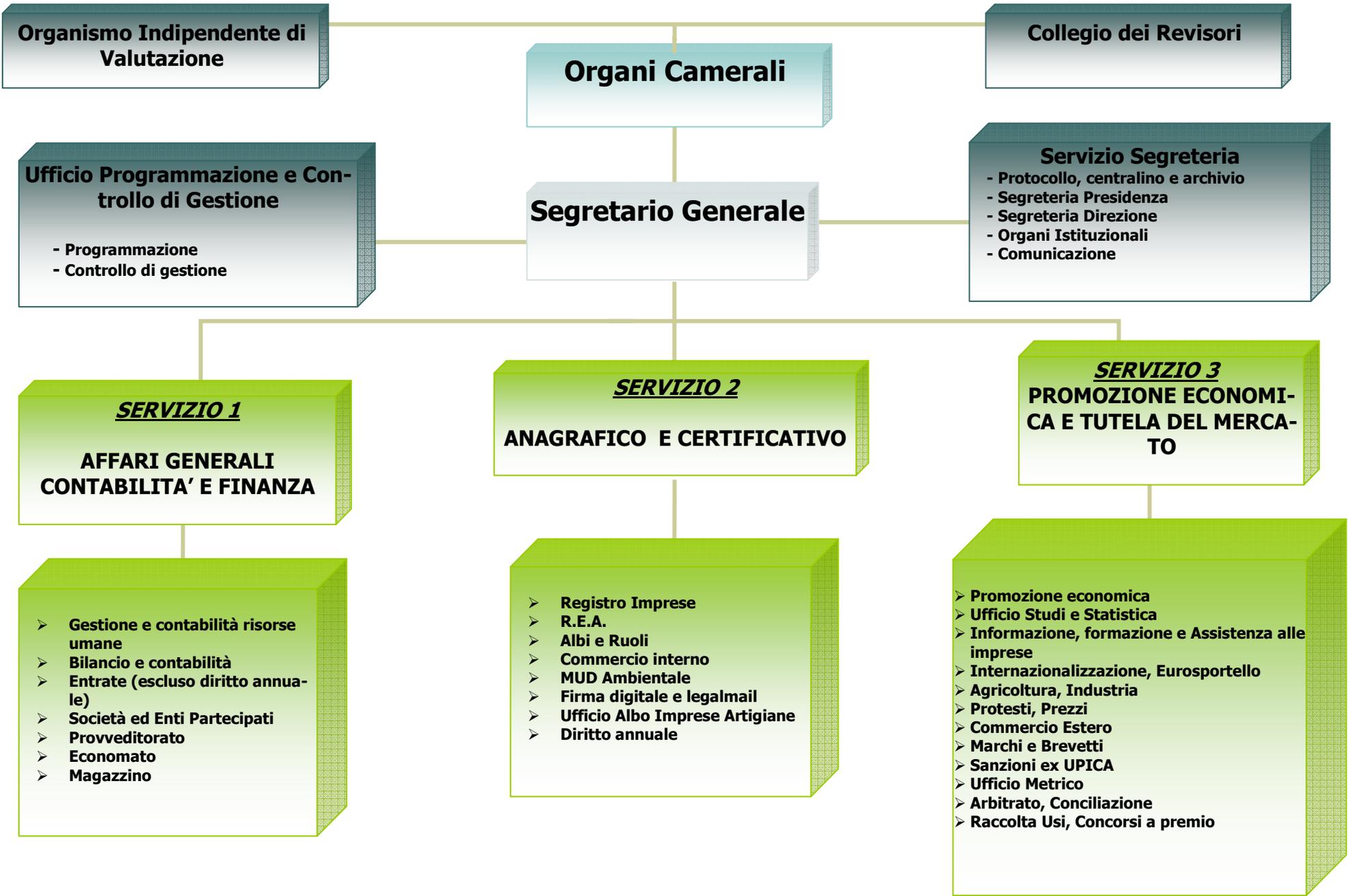
\*\*\* Somministrazione con interruzione dal 1/04 al 21/04 per rinnovo contrattuale

\*\*\*\* Tre somministrazioni, una per 12 mesi, una per 6 mesi cessata e una per 8 mesi.

\*\*\*\*\* 1 somministrazione dal 16/6 al 15/12/2015.

\*\*\*\*\* Previsione: 12 mesi (6+6)

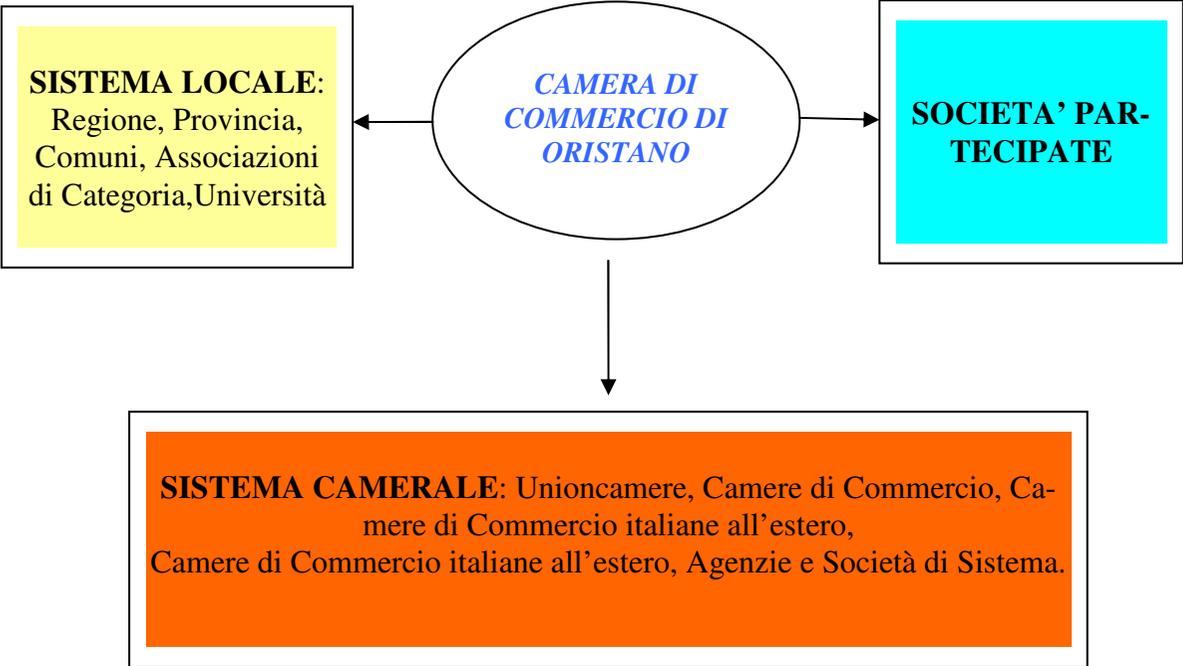
Nel grafico riportato nella pagina successiva è rappresentata l'attuale struttura organizzativa dell'ente.



**1.3.4 – Relazioni istituzionali e valori**

Le norme danno mandato alle Camere di Commercio di espletare una vasta azione di promozione del territorio, anche attraverso strumenti diversificati, dalla gestione diretta di servizi, allo svolgimento in forma associata con altre Camere di Commercio, dall’attribuzione in delega da parte di altre amministrazioni pubbliche di alcuni servizi, all’affidamento di funzioni ad Aziende Speciali e Società di sistema.

La Camera di Commercio di Oristano opera pertanto nell’ambito di una rete di **relazioni istituzionali** che coinvolgono non solo i soggetti appartenenti al sistema camerale, ma anche altri soggetti pubblici e privati presenti sul territorio. La rete di relazioni istituzionali consente di elaborare strategie comuni nonché di definire programmi d’intervento più adeguati per favorire il continuo sviluppo del territorio in termini di politiche di promozione e di tutela.



L'agire dell'Ente è caratterizzato da un insieme di **valori** che guidano il comportamento delle persone definendone doveri e responsabilità nei rapporti con i propri interlocutori che riflettono una vera e propria cultura che l'Ente ha cercato di promuovere e diffondere attraverso il proprio operato.

Questi valori possono essere brevemente di seguito sintetizzati in questo modo:

- ⇒ **Trasparenza, imparzialità e correttezza** nei rapporti con l'esterno
- ⇒ **Efficienza, efficacia ed economicità** come principio di base nell'utilizzazione di risorse
- ⇒ **Centralità delle persone** in quanto risorsa indispensabile per la realizzazione dei programmi dell'Ente
- ⇒ **Tipicità, qualità e territorialità** come leve di sviluppo dell'economia
- ⇒ Adozione di politiche ispirate ai principi di **collaborazione**, indipendenza e **rispetto dei ruoli e delle competenze**.

### 1.3.5 - Le partecipazioni Camerali

Come disposto dall'articolo 2, comma 4 della legge 580/1993, come modificata e integrata dal Dlgs. 23/2010, le Camere di Commercio, per il raggiungimento dei propri scopi, *"promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società"*.

Rispetto alla situazione rilevata al 31.12.2013, nel corso degli esercizi 2014 e 2015 sono intervenute significative variazioni in tema di partecipazioni societarie degli enti pubblici in generale e della Camera di commercio in particolare, sia sotto il profilo normativo, che sul piano operativo.

In primo luogo la legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), e in particolare i commi dal 611 al 616 dell'articolo 1, che - oltre a confermare quanto previsto dai commi 27, 28 e 29 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni - prevedono, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, disponendo l'avvio da parte delle pubbliche amministrazioni di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015. In attuazione di tale disposizione legislativa, la Giunta Camerale ha approvato, con deliberazione n. 21 del 31.03.2015 il Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Oristano, cui già nel corso dell'esercizio è già stato dato avvio.

Di seguito le principali attività poste in essere in attuazione del Piano di razionalizzazione e/o di altre deliberazioni della Giunta Camerale precedenti o successive all'approvazione del Piano stesso.

#### Cessione totale Tecno Holding S.p.A.

Con deliberazione della Giunta Camerale n.66 del 16.12.2013 la Camera aveva aderito alla proposta della Tecno Holding S.p.a. di vendita irrevocabile del proprio pacchetto azionario al prezzo complessivo di € 1.013.381,27, fatta salva la riserva di accettazione da parte della società entro il 31 marzo 2014. La Tecno Holding S.p.a. ha comunicato l'accettazione della proposta in data 20 marzo 2014 e ha corrisposto alla Camera il prezzo pattuito entro il 30 giugno 2014. Tale operazione ha determinato la cessazione della partecipazione, con una riduzione delle immobilizzazioni finanziarie per € 716.396,92 e la realizzazione di una plusvalenza dell'importo di € 296.984,35, che la Giunta aveva inteso destinare alla realizzazione della nuova sede.

#### So.Ge.A.Or. S.p.a. in liquidazione

Nel corso del 2014, a seguito dell'omologazione del concordato preventivo omologato con decreto del Tribunale di Oristano del 30.01.2014, si è provveduto alla svalutazione totale della società partecipata So.Ge.A.Or. S.p.a. iscritta in bilancio per il valore di € 236.489,64. A tal fine è stata utilizzata la parte residua del fondo spese future non destinata alla procedura di concordato, per un importo di € 86.922,99, mentre la differenza di € 149.566,65 ha determinato una corrispondente svalutazione da partecipazioni dell'attivo patrimoniale.

Successivamente all'approvazione del Piano di razionalizzazione, con deliberazione n. 24 del 14.05.2015, la Giunta Camerale, prendendo atto di comunicazioni ufficiali fatte dai liquidatori all'Assemblea dei soci - secondo le quali la società in liquidazione si sarebbe trovata in una situazione di difficoltà finanziaria tale da poter determinare l'impossibilità di un ritorno in bonis senza ulteriori versamenti da parte dei soci, come precedentemente ipotizzato dagli amministratori - ha stabilito di dismettere l'intera partecipazione della Camera di commercio di Oristano nella società Sogeaor S.p.A. in liquidazione, e contestualmente di incaricare gli uffici di procedere alla vendita dell'intero pacchetto azionario detenuto dalla Camera, mediante procedura ad evidenza pubblica, con il criterio di aggiudicazione in favore del prezzo più alto, nel rispetto del diritto di prelazione degli altri soci e di quanto espressamente previsto dallo statuto della società.

La procedura di vendita è stata regolarmente avviata e, con determinazione del Segretario generale n.298 del 5 novembre 2015 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'asta pubblica per la vendita dell'intera partecipazione della Camera. In data 9 dicembre 2015 è stato stipulato l'atto di cessione delle azioni in favore dell'aggiudicatario Aeronike S.r.l.

#### Recesso e/o cessione altre partecipazioni.

La Giunta Camerale, con deliberazioni n. 44 del 24.09.2014 e n. 48 del 16.10.2014, a seguito delle verifiche effettuate in ordine alla funzionalità delle partecipazioni per l'attività e le finalità istituzionali della Camera, tenendo anche conto della valutazione costi/benefici delle diverse partecipazioni, ha deliberato di recedere, o di cedere le quote detenute, dalle seguenti società: S.E.A. Sustainable Energy Agency - Agenzia dell'Energia Sostenibile s.c.a.r.l.; S.I.L. Società di Intermediazione Locale per il Patto territoriale; Retecamere s.c.a.r.l. in liquidazione; ISNART s.c.p.a.; Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a.; Job Camere s.r.l.; Banca di Sassari S.p.A. Sono state quindi avviate le procedure necessarie a dare attuazione al deliberato e, a seguito della pubblicazione degli avvisi d'asta per la vendita delle quote possedute e della successiva dichiarazione d'asta deserta per mancanza di offerte, le partecipazioni nella S.E.A. s.c.a.r.l., S.I.L., ISNART s.c.p.a., Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a. e Job Camere s.r.l. sono cessate ad ogni effetto alla data del 31.12.2014, secondo le previsioni dell'articolo 1, comma 569 della legge 27.12.2013, n.147 (legge di stabilità 2014). Entro i dodici mesi successivi le Società sono tenute a liquidare in denaro il valore della corrispondente quota, in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, secondo comma, del codice civile.

Nel mese di ottobre 2014 è stato invece comunicato formalmente l'esercizio del diritto di recesso alla società Retecamere s.c.a.r.l. in liquidazione. Nel mese di Agosto 2015, ancora in attuazione del Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Oristano, approvato dalla Giunta Camerale con deliberazione della n. 21 del 31.03.2015, sono state vendute le azioni detenute dalla Camera nella Banca di Sassari S.p.A.

## PARTECIPAZIONI CESSATE AL 31.12.2015

Ragione sociale	Forma giuridica	Settore Intervento	Valore Nominale (€)	N. Azioni o Quote	Capitale sottoscritto (in €)	% Quote possed.	Tipo Partecipazione Conto di Bilancio
S.E.A. - Sustainable Energy Agency	Società consortile a responsabilità limitata	Energetico		1	10.000,00	33,33	P. di capitale
S.I.L. Patto Territoriale	Società consortile a responsabilità limitata	Promozione e sviluppo locale		1	24.984,95	16,10	P. di capitale
Società di gestione della Borsa Merci Telematica - BMTI	Società consortile per azioni	Attività di gestione della piattaforma telematica di contrattazione relativa al mercato telematico regolamentato dei prodotti agricoli, agroalimentari e ittici.	299,62	10	2.996,20	0,1255	P. Azionaria
ISNART (Istituto Nazionale Ricerche Turismo)	Società consortile per azioni	Servizi di studio, ricerca, promozione nel settore del turismo	1,00	3.342	3.342,00	0,308	P. Azionaria
Job Camere	Srl	Attività di supporto per il perseguimento delle finalità istituzionali relative al mondo del lavoro		1	897,00	0,1495	P. di capitale
Tecno Holding	Spa	Gestione partecipazioni e servizi per le Camere di Commercio	0,01	5.571.090	7.023,16	0,308	P. Azionaria
Banca di Sassari	Spa	Bancario	3,108 *	7.092	22.041,85*	0,0118	P. Azionaria
SoGeAO in liquidazione *	Spa	Infrastrutture aeroportuali	0,15487341185 *	61.635	5.010,00*	6,30	P. Azionaria
<b>Totale</b>					<b>76.295,16</b>		

\* Valori calcolati al prezzo di vendita

## PARTECIPAZIONI AL 31.12.2015

PARTECIPAZIONI AZIONARIE							
Ragione sociale	Forma giuridica	Settore Intervento	Valore Nominale	N. Azioni o Quote	Capitale sottoscritto	% Quote possed.	Tipo Partecipazione
InfoCamere	Società consortile per azioni	Servizi Informatici per le Camere di Commercio	€ 3,10	14.205	€ 44.035,50	0,24921	P. Azionaria
Sogaer ca	Spa	Infrastrutture aeroportuali	€ 0,10	124.400	€ 12.440,00	0,09569	P. Azionaria
Tecnoservicecamere	Società consortile per azioni	Attività di assistenza e consulenza nei settori tecnico-progettuali, e gestione di patrimoni immobiliari di proprietà	€ 0,52	3.519	€ 1.829,88	0,139	P. Azionaria
<b>Totale</b>					<b>€ 58.305,38</b>		
ALTRE PARTECIPAZIONI DI CAPITALE E ADESIONI							
Ragione sociale	Forma giuridica	Settore Intervento	Valore Nominale	N. Azioni o Quote	Capitale sottoscritto	% Quote possed.	Tipo Partecipazione
Retecamere in liquidazione *	Società consortile a responsabilità limitata	Servizi di assistenza tecnica e supporto per progetti specifici al sistema camerale		1	€ 1.337,00	0,149	P. di capitale
Ic Outsourcing	Società consortile a responsabilità limitata	Esternalizzazione di servizi per le Camere di Commercio		1	€ 556,14	0,1495	P. di capitale
Dintec	Società consortile a responsabilità limitata	Progettazione e realizzazione di interventi sui temi dell'innovazione, della regolazione del mercato e della qualità.		1	€ 500,00	0,0907	P. di capitale
GAL Terre Sharda- na **	Società consortile a responsabilità limitata	Promozione dello sviluppo dell'economia dei territori localizzati nell'alto oristanese		1	€ 1.000,00	0,6583	Adesione
GAL Marmilla	Società consortile a responsabilità limitata	Promozione dello sviluppo economico rurale nei territori storici della Marmilla, Sarcidano e Arci-Grighine		1	€ 1.000,00	0,5382	Adesione
Consorzio Uno	Consorzio	Promozione studi Universitari		1	€ 516,46	10	Adesione
					<b>€ 4.909,60</b>		

\* Diritto di recesso esercitato

\*\* In fallimento

### **1.3.6 Le partecipazioni associative**

Oltre alle partecipazioni societarie, la Camera di Commercio I.A.A. di Oristano faceva parte di diverse associazioni, la maggior parte delle quali appartenenti al sistema camerale, in funzione di iniziative finalizzate alla promozione e all'internazionalizzazione delle imprese.

Con deliberazione della Giunta Camerale n. 26 del 10.06.2014, tenendo conto delle priorità programmatiche dell'ente e del rapporto costi/benefici che ciascuna partecipazione comporta, ha stabilito di recedere dalla partecipazione alle seguenti Camere di Commercio Italiane all'estero ed Associazioni: Camera di Commercio Italiana a Barcellona, Camera di Commercio Italiana a Marsiglia, Camera di Commercio Italiana in Canada di Vancouver, Edmonton e Calgary, Camera di Commercio Italo-Tedesca di Monaco, Camera di Commercio Italo-Turca di Istanbul, INSULEUR (Rete delle Camere di Commercio e di industria insulare dell'Unione Europea), ASCAME (Associazione Camere di Commercio del Mediterraneo), Assonautica (Associazione nazionale per la nautica da diporto), Associazione Nazionale Città dell'Olio.

Pertanto, dal 1 gennaio 2015, la Camera di Commercio di Oristano non è più associata ad alcuna Associazione o Camera di Commercio estera.

## Sezione 2

### Risultati conseguiti rispetto a obiettivi e programmi della RPP 2015

#### 2.1 - Premessa

In questa sezione vengono presentati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi strategici definiti dalla Relazione previsionale e programmatica, con l'indicazione delle spese sostenute. Gli stanziamenti originariamente previsti con l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica 2015 hanno successivamente subito alcune modifiche in sede di Aggiornamento del Preventivo economico, approvato con deliberazione del Consiglio n. 14 del 29 luglio 2015. Uno specifico capitolo è inoltre dedicato all'esposizione delle spese, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi.

#### 2.2 - Obiettivi, programmi e risultati

##### Area Strategica 1 “ Pubblica Amministrazione per le Imprese”

##### Obiettivo Strategico 1

##### “Semplificazione e accessibilità dei servizi alle imprese”

Gli interventi previsti in tale obiettivo hanno la finalità di dotare l'Ente di strutture e strumenti adeguati allo svolgimento delle attività, in modo da offrire alle imprese un servizio efficiente, razionale e accessibile.

Negli anni precedenti tale obiettivo si articolava in due programmi; il primo prevedeva la realizzazione della nuova sede camerale; il secondo comprendeva attività volte alla semplificazione e accessibilità dei servizi alle imprese.

L'attuale momento di incertezza sul futuro ruolo delle Camere di Commercio e sull'organizzazione del sistema camerale regionale consiglia una valutazione più approfondita e circostanziata sulla realizzazione della nuova sede camerale. Pertanto al momento tale programma viene sospeso, in attesa di maggiori elementi di certezza sul futuro dell'ente.

Risorse totali destinate all'obiettivo: € 80.000,00

Risorse spese € 43.096,13

## 1.1 – Programma: Nuova sede camerale **SOSPESO**

Area di intervento	Azioni	Risultati attesi (Finalità)	Risultati
Strutture e Spazi Camerali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Approvazione del progetto definitivo e realizzazione della nuova sede camerale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Inizio dei lavori in vista dell'accorpamento degli attuali uffici in un'unica sede camerale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Con deliberazione della Giunta Camerale n. 25 del 10.6.2014 è stato approvato il Progetto definitivo per la realizzazione della nuova sede della Camera di Commercio I.A.A. di Oristano - datato Aprile 2014 e redatto dal Consorzio Industriale provinciale di Oristano, come da accordi con lo stesso Consorzio stipulati.</li> <li>La concessione edilizia è stata rilasciata dal Comune di Oristano in data 25.11.2014, tuttavia la procedura per l'appalto dei lavori è stata sospesa per volontà della Giunta e del Consiglio Camerale, già in sede di approvazione della RPP 2015, in ragione dell'incertezza conseguente alle disposizioni in materia di riordino del sistema camerale. La sospensione è stata conseguente agli indirizzi forniti del Direttore Generale del Ministero dello Sviluppo economico con nota del 26 giugno 2014, con cui le camere di commercio, a seguito della riduzione delle disponibilità finanziarie conseguenti al taglio del diritto annuale e del disegno di legge di riordino, sono state invitate a una gestione accorta e prudente delle spese e a "evitare in questa fase di disporre nuove spese ed assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, ove le stesse possano incidere sugli esercizi finanziari successivi". Mentre si è ancora in attesa del decreto legislativo di riforma, l'intervento è stato escluso anche dalla programmazione 2016.</li> </ul>
Risorse destinate	€ 0,00	Risorse spese € 0,00	I risultati attesi non sono stati raggiunti per cause indipendenti dalla volontà della Camera.

## 1.2 - Attività di semplificazione e accessibilità dei servizi

Attività di semplificazione e accessibilità dei servizi			
Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati
Strutture e Spazi Camerali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Manutenzione, rinnovo e adeguamento delle dotazioni strumentali a disposizione degli uffici</li> <li>Introduzione di supporti ergonomici nelle postazioni di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Miglioramento della fruibilità dei servizi presso gli attuali uffici camerali</li> <li>Miglioramento delle dotazioni strumentali dell'ente</li> </ul>	E' stato garantito il rinnovo e l'adeguamento delle dotazioni strumentali a disposizione degli uffici, in particolare la fornitura di stampanti e toner, carta, cancelleria, il noleggio delle macchine fotocopiatrici. E' stato inoltre completato, a inizio anno l'intervento straordinario di riordino del Deposito camerale, a seguito della riduzione della superficie in locazione.

	lavoro	e degli spazi dedicati al lavoro	
Trasparenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>Redazione, aggiornamento e attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Adempimento agli obblighi di trasparenza sanciti dalla normativa</li> </ul>	<p>Con deliberazione della Giunta n. 7 del 30.01.2015 è stato approvato il Piano per la prevenzione della Corruzione, con inclusa la specifica Sezione Piano Triennale per la Trasparenza e Integrità, relativo al periodo 2015/2017.</p> <p>Nel corso dell'anno è stata data attuazione agli interventi ed alle misure previste dal Piano, come attestato dalla relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza pubblicata nella Sezione Amministrazione trasparente del sito web dell'ente:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Reperimento e organizzazione dei dati e caricamento sul sito internet camerale</li> <li>2. Rilevazione Customer Satisfaction</li> <li>3. Organizzazione incontri formativi interni sulla trasparenza e la prevenzione della corruzione per i dipendenti camerale</li> <li>4. Organizzazione Giornata della trasparenza (all'iniziativa pubblica non ha peraltro partecipato alcun soggetto esterno, nonostante l'avviso sul sito e il comunicato stampa diramato)</li> <li>5. Aggiornamento PTT 2015/2017</li> </ol>
Comunicazione esterna	<ul style="list-style-type: none"> <li>Miglioramento del sito camerale, in termini di fruibilità, consultazione, indicazione contatti</li> <li>Aggiornamento dei dati pubblicati con cadenza almeno bimestrale</li> <li>Inserimento sul sito web di tutta la modulistica relativa all'attività della Camera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampliamento della base di ascolto dell'Ente</li> <li>Maggiore partecipazione degli stakeholder al dibattito sull'attività della Camera e all'orientamento sulla programmazione futura</li> </ul>	<p>E' stata prestata attenzione alla composizione grafica del sito e alla struttura dei contenuti, allo scopo di favorirne la fruizione.</p> <p>La verifica dei contenuti del sito camerale è stata effettuata con frequenza superiore a quella bimestrale prevista. Al riguardo gli uffici e i servizi sono stati sollecitati a fornire tempestivamente le informazioni e i nuovi dati da pubblicare. Continua, dal 1 gennaio 2011 la pubblicazione degli atti all'Albo pretorio On line, come previsto dall'art. 32 della legge 69/2009, modificato dal decreto legge 30 dicembre 2009 n. 194, convertito con legge 26 febbraio 2010, n. 25.</p> <p>La modulistica è raggiungibile dall'omonima sezione e anche da ciascuna sezione tematica.</p>
Risorse destinate	€ 80.000,00	Risorse spese € 43.096,13	I risultati attesi sono stati raggiunti

I risultati attesi si intendono raggiunti, in quanto il mancato conseguimento del risultato (Inizio lavori costruzione sede camerale) dipende da cause indipendenti dalla volontà dell'ente camerale.

## Obiettivo Strategico 2

### “Ottimizzazione dell’organizzazione interna”

L’obiettivo in esame si traduce in azioni orientate al miglioramento continuo dell’organizzazione camerale in modo che essa sia in grado di affrontare le sfide provenienti dall’ambiente esterno, che richiedono capacità d’iniziativa, di decisione e di problem solving.

Risorse totali destinate all’obiettivo: € 6.000,00

Risorse spese € 5.056,46

#### 2.1 – Attività di organizzazione interna

<i>Attività di organizzazione interna</i>			
<b>Area di intervento</b>	<b>Azioni</b>	<b>Risultati Attesi (Finalità)</b>	<b>Risultati</b>
Procedimenti amministrativi, formazione, servizi all’utenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione e aggiornamento professionale</li> <li>Realizzazione carta dei servizi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Accrescimento delle competenze professionali</li> <li>Miglioramento della qualità nell’erogazione dei servizi</li> </ul>	<p>Sono state svolte attività di formazione e di aggiornamento professionale, sia attraverso interventi interni svolti dal S.G. e da altro personale già formato su specifiche tematiche, sia mediante partecipazione ad attività formative on line (attraverso la piattaforma Universitas Mercatorum/Tagliacarne) e in presenza, organizzate da soggetti esterni e dallo stesso sistema camerale.</p> <p>E’ stata conclusa al 31.12.2014 la redazione della Carta dei Servizi, successivamente approvata dalla Giuntacamerale con deliberazione n.6 del 61 gennaio 2105.</p>
Ciclo della Performance	<ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidamento del Balanced Scorecard quale sistema di pianificazione e controllo</li> <li>Impiego a regime del software per la Gestione del Ciclo della Performance</li> <li>Gestione del Ciclo della Performance nel rispetto delle disposizioni normative e organizzative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Controllo e monitoraggio delle attività in corso</li> <li>Supporto all’organo di valutazione per le attività riferite alla misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi</li> </ul>	<p>In ottemperanza a quanto stabilito dall’art.10 del D.lgs. n°150/2009 sono stati approvati il Piano della Performance 2015/2017 e la Relazione sulla Performance 2014 (deliberazioni di Giunta Camerale n.8 del 31.01.2015 e n.31 del 23.06.2015). Il Piano della Performance 2015/2017 è stato realizzato in coerenza con gli altri strumenti di programmazione (Programma Pluriennale 2012-2016, Relazione Previsionale e Programmatica 2015, Budget Direzionale 2015), in base a quanto previsto dalla normativa e dalle Linee Guida Unioncamere, utilizzando il sistema di pianificazione e controllo strategico denominato Balanced Scorecard (BSC). Tale sistema, attraverso una visione trasversale della gestione, consente di pianificare, programmare e controllare la gestione stessa in un’ottica strategica, attraverso il monitoraggio continuo, la verifica e il controllo dei risultati raggiunti e, in caso di scostamento dalla strategia, il riallineamento con le opportune azioni correttive.</p>

			E' stato assicurato il supporto per le attività dell'Organo di valutazione.
Benessere organizzativo e sistema premiante	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvio nuovo sistema premiante legato al Ciclo della performance secondo la metodologia Balanced Scorecard</li> <li>• Rilevazione delle valutazioni del personale sull'organizzazione e sull'ambiente di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento dell'ambiente e delle relazioni di lavoro</li> <li>• Sostenere la motivazione del personale dipendente incentivando il merito e il conseguimento dei risultati</li> <li>• Favorire e incentivare i comportamenti positivi e scoraggiare i comportamenti negativi</li> </ul>	<p>Il "Sistema di misurazione e valutazione della performance", approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 21 del 15.05.2014 è stato applicato nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 150/2009, consente di collegare la premialità ai risultati della performance organizzativa e della performance individuale.</p> <p>La rilevazione delle valutazioni del personale sull'organizzazione e sull'ambiente di lavoro è stata effettuata nel mese di marzo 2015; i dati sono stati acquisiti, elaborati e pubblicati sul sito istituzionale nel mese di aprile 2015.</p>
Risorse destinate	€ 6.000,00	Risorse spese	€ 5.056,46

I risultati attesi sono stati raggiunti

### Obiettivo Strategico 3

#### "Potenziamento dei servizi di regolazione del mercato"

La regolazione del mercato ha la duplice finalità di tutelare la "parte debole" (il consumatore) e di garantire la massima efficienza dei mercati, a tutela dell'impresa. Assicurare informazione, affidabilità delle parti, trasparenza, buona fede nelle transazioni commerciali, insieme ad una rapida soluzione di eventuali controversie, contribuiscono, infatti, nel rispetto della libera concorrenza, allo sviluppo di una solida economia, connotandosi come attività svolta a sostegno del sistema delle imprese.

Le principali funzioni di Regolazione del Mercato sono gestite in forma associata con la CCIAA di Nuoro.

Risorse totali destinate all'obiettivo: € 85.700,00

Risorse spese € 70.511,19

### 3.1 - Attività di regolazione del mercato

Attività di regolazione del mercato			Risultati
Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati
Metrologia legale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prosecuzione dell'informatizzazione del servizio metrico e dell'integrazione con il sistema contabile</li> <li>• Inserimento a regime del software EUREKA per la gestione del servizio metrico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completa informatizzazione del servizio e integrazione con il sistema contabile</li> <li>• Incremento dell'attività ispettiva di verifiche metriche e svolgimento dell'attività informativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' oramai a regime l'attività di caricamento dati sul software EUREKA</li> <li>• Le attività ispettive seguono il trend dell'annualità precedente.</li> </ul>
Mediazione Civile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicità, informazione all'utenza e informatizzazione del servizio di Mediazione Civile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento della qualità del servizio di Mediazione a seguito della sua informatizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Organismo di Mediazione della Camera ha raggiunto risultati straordinari, con 384 mediazioni avviate nel 2015, dato in costante crescita.</li> </ul>
Osservatorio sui prezzi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento dell'attività di rilevazione prezzi e correlata attività di informazione</li> <li>• Rafforzamento della diffusione del sistema di contrattazione dei prodotti agroalimentari attraverso la piattaforma telematica gestita dalla Borsa Telematica Italiana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevazione prezzi e diffusione dati in tempo reale attraverso il sito camerale</li> <li>• Monitoraggio nuovi settori economici e attività informativa sui prezzi monitorati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il primo risultato è stato raggiunto, pur con la crescente difficoltà ad ottenere la comunicazione dei dati da parte delle imprese (motivo per cui il servizio è stato sospeso nella seconda parte dell'anno); situazione che ha inoltre impedito di monitorare ulteriori settori economici, determinando il <b>raggiungimento di questo obiettivo al 50%</b></li> </ul>
Controllo dei vini	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prosecuzione attività Autorità di controllo associata con la CCIAA di Nuoro di diverse tipologie di vini DOC e IGT dell'isola (scadenza 31 luglio 2015)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Svolgimento attività di competenza sulla base degli accordi con la CCIAA di Nuoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'attività dell'Organismo si è svolta regolarmente, sulla base degli accordi con il partner CCIAA di Nuoro - 100%</li> </ul>
<b>Risorse destinate € 85.700,00</b>		<b>Risorse spese € 70.511,19</b>	

**I risultati attesi sono stati parzialmente raggiunti (87,5%)**

## Obiettivo Strategico 4

### “Miglioramento della qualità e tempestività dei servizi del Registro Imprese”

Potenziamento del servizio all’utenza in termini di riduzione dei tempi di attesa e di istruzione e definizione delle pratiche. Realizzazione attività formativa per gli interlocutori del Registro Imprese e Albo Imprese Artigiane e prosecuzione dell’attività di pulizia del Registro delle Imprese; un’informazione più attendibile da parte del Registro delle Imprese permetterà parallelamente di rendere maggiormente attendibile anche l’informazione riferita al diritto annuale, principale fonte di entrata dell’Ente.

Risorse totali destinate all’obiettivo: € 0,00

Risorse spese € 0,00

#### 4.1 – Attività del Registro Imprese

<b>Attività di efficienza amministrativa</b>			
<b>Area di intervento</b>	<b>Azioni</b>	<b>Risultati Attesi (Finalità)</b>	<b>Risultati</b>
Servizio Anagrafico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Front office</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prima accoglienza e supporto all’utenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono stati forniti supporto e assistenza più qualificati in relazione ai nuovi istituti e alle nuove tipologie di impresa (Start Up, S.r.l.semplif., PMI inn., Reti d’impr., ecc.). La formazione continua del personale sulle più innovative tematiche ha consentito di prestare un’attività consulenziale all’altezza delle richieste dell’utenza professionale e imprenditoriale.</li> </ul>
Registro Imprese	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavorazione pratiche</li> <li>• Attività di pulizia del Registro Imprese</li> <li>• Aggiornamenti o normativo e costante informazione all’utenza</li> <li>• Interconnessioni tra pubbliche amministrazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione tempi di evasione pratiche</li> <li>• Miglioramento della qualità dell’informazione contenuta nell’Anagrafe Camerale</li> <li>• Informazione puntuale su aggiornamenti normativi (sito web)</li> <li>• semplificazione ed efficientamento delle interazioni tra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I tempi medi di iscrizione nel R.I. nel 2015 sono risultati pari a 5 giorni; la percentuale di evasione entro i 5 gg. è del 70%.</li> <li>• L’attività di revisione è proseguita mediante avvio dei procedimenti di canc. ex D.P.R.247/04 per n.63 Imprese individuali e n.34 Società di persone, e art.2490 C.c. per n.17 Società di capitali in liquidaz. Le cancellazioni d’ufficio nel 2015 sono rispettivamente: n.60 D.I., n.65 S.Pers., n.17 S.Cap. Risulta così garantita la certezza dei dati e la qualità dell’informazione del R.I. e con esse la corretta funzione della pubblicità legale.</li> <li>• L’utenza è stata costantemente informata dei nuovi adempimenti connessi alle innovazioni normative con vari mezzi: al front office, via telefono, e-mail, note, lettere a.r., pubblicazione nel sito camerale.</li> <li>• Sono state svolte varie attività per favorire il processo di efficientamento e interconnessione fra le P.A.: incontri e interlocuzioni telefoniche con la Regione e i Comuni per migliorare il funzionamento del SUAP anche in relazione al “fascicolo d’impresa”; azioni di sensibilizzazione in materia di decertificazione per l’acquisizione</li> </ul>

	ni	Tribunale, Camera di commercio, Imprese	d'ufficio dei dati in sede istruttoria attraverso il sito <a href="http://www.verifiche">www.verifiche</a> P.A.; procedure di accreditamento per l'accesso alla banca dati della Prefettura per l'ottenimento on line dell'antimafia; stretta collaborazione con il Tribunale per il perfezionamento dell'invio telematico dei provvedimenti relativi alle procedure concorsuali; incremento notevole del numero dei dispositivi di firma digitale emessi a favore delle imprese ed altri soggetti; intensificazione delle azioni per accrescere il numero delle imprese in possesso della posta elettronica certificata e per il corretto utilizzo della stessa con l'adozione dei provvedimenti necessari perché la PEC risulti conforme ai principi di esclusività ed univocità previsti dalle norme vigenti.
Diritto annuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sportello telematico per il diritto annuale</li> <li>• Supporto personalizzato all'utenza in materia di diritto annuale</li> <li>• Approvazione nuovo Regolamento sanzioni diritto annuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento del livello qualitativo raggiunto</li> <li>• Corretta applicazione del Regolamento sanzioni diritto annuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Perfezionate le operazioni di recupero degli incompleti e tardati versamenti delle morosità del ruolo 2009, il 20/02/2015 sono stati emessi i ruoli delle annualità 2010 e 2011, comprensivi degli omessi, incompleti e tardati versamenti. Rilevante è stata l'attività al front office per il gran numero di cartelle esattoriali emesse, e le conseguenti richieste di chiarimenti da parte degli interessati. Anche il back office ha fatto fronte ad un'ingente quantità di lavoro per l'istruttoria delle pratiche di sgravio, contestazioni ed esame di situazioni complesse.</li> <li>• Il servizio è informatizzato, le cartelle esattoriali vengono verificate on line e l'istruttoria viene eseguita in tempo reale mediante trasmissione dei dati ad Equitalia. Tutte le segnalazioni di errori formali, errori di calcolo e contestazioni in genere sono state evase in pochi giorni e i richiedenti vengono quotidianamente assistiti anche con la compilazione del modello F24 da parte dell'ufficio.</li> <li>• L'Ufficio ha predisposto il nuovo regolamento per le sanzioni del diritto annuale recependo i nuovi orientamenti dell'Agenzia delle Entrate, già fatti propri dal Ministero dello Sviluppo Economico. La Giunta Camerale ha adottato il nuovo regolamento con deliberazione n.54 del 27/10/2015. L'Ufficio ha comunque correttamente applicato i nuovi indirizzi ancor prima dell'approvazione formale.</li> <li>• Anche l'Ufficio del diritto annuale ha assicurato pronta e tempestiva informazione alle imprese iscritte mediante comunicazione, tra maggio/giugno, di apposita informativa sui termini e importi dovuti, oltre alla pubblicazione delle modalità e tempi di erogazione del servizio nella Guida camerale. E' stato inoltre reimpostato ed aggiornato interamente il sito camerale.</li> </ul>
<b>Risorse destinate € 0,00</b>		<b>Risorse spese € 0,00</b>	

I risultati attesi sono stati raggiunti

## Obiettivo Strategico 5 “Gestione efficiente delle risorse”

L’obiettivo in esame prevede azioni tese ad assicurare un uso efficiente delle risorse ai fini dell’equilibrio economico-finanziario dell’Ente.

Risorse totali destinate all’obiettivo: € 0,00

Risorse spese € 0,00

### 5.1 – Attività di efficienza amministrativa

<b>Attività di efficienza amministrativa</b>			
<b>Area di intervento</b>	<b>Azioni</b>	<b>Risultati Attesi (Finalità)</b>	<b>Risultati</b>
Contabilità e Liquidità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Liquidazione e pagamento delle spese</li> <li>• Gestione incassi e reversali</li> <li>• Rimborso somme erroneamente versate a qualsiasi titolo</li> <li>• Gestione fiscale tributaria</li> <li>• Trattamento economico del personale dipendente e dei contratti di lavoro flessibili/atipici</li> <li>• Gestione attività commerciale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento del livello qualitativo raggiunto</li> <li>• Corretta applicazione delle disposizioni di legge e contrattuali in materia di contabilità, fiscalità e trattamento economico del personale</li> <li>• Effettuazione di tutti i pagamenti entro 30 giorni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le liquidazioni e i pagamenti sono stati effettuati con tempestività, talvolta prima del termine dei 30 giorni a decorrere dalla data di ricezione della fattura o dalla consegna degli atti di liquidazione predisposti da altri uffici.</li> <li>• Nel 2015 sono entrate in vigore le disposizioni sullo split payment e la fatturazione elettronica che hanno comportato delle importanti novità nella gestione delle liquidazioni e dei pagamenti.</li> <li>• In concomitanza con la fatturazione elettronica, è stata avviata la gestione del ciclo passivo di XAC, che comporta, tra le altre cose, l’apposizione di un visto telematico sulle fatture da parte dei responsabili di servizio o di procedimento interessati.</li> <li>• La gestione degli incassi e delle reversali è avvenuta in tempi in genere più lunghi rispetto ai pagamenti in quanto non sempre si sono potute acquisire con celerità le informazioni necessarie per una corretta individuazione degli incassi e quindi per una corretta imputazione di bilancio delle relative reversali (es.: i riversamenti di Equitalia, i bonifici per attività commerciale).</li> <li>• Sono stati rispettati entro i termini di legge tutti gli obblighi relativi alla gestione economica del personale dipendente e non dipendente.</li> <li>• E’ stata gestita una più intensa attività commerciale, con l’emissione delle fatture attive riguardanti tutti i servizi dell’ente, nonché rispettati tutti gli adempimenti fiscali connessi.</li> </ul>

Provveditorato ed E-conomato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione e fornitura dei materiali di consumo</li> <li>• Acquisizione di beni e servizi</li> <li>• Gestione degli immobili e delle attrezzature di proprietà dell'ente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione di beni e servizi e lavori di manutenzione di maggiore efficacia e/o nel rispetto degli standard qualitativi raggiunti</li> <li>• Riduzione dei tempi di collaudo delle forniture e di istruttoria dei provvedimenti di liquidazione e pagamento</li> <li>• Pagamento dei fornitori entro 30 giorni</li> <li>• Corretta applicazione del Regolamento di gestione immobili e attrezzature e delle procedure di acquisizione mediante la piattaforma Consip</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono state assicurate la continuità e la tempestività delle forniture di beni e servizi, la gestione degli immobili e delle attrezzature, l'efficienza delle postazioni di lavoro esistenti e la creazione di nuove a seguito di diversi spostamenti del personale.</li> <li>• Nei primi mesi dell'esercizio è stata completata l'attività di riorganizzazione degli spazi e di riordino degli ambienti a seguito della dismissione dei locali che ospitavano l'Ufficio Provinciale Artigianato e del ridimensionamento dei locali adibiti a magazzino e archivio in via Bonn.</li> <li>• Gli obiettivi relativi ai tempi delle procedure di collaudo, di liquidazione e pagamento delle fatture dei fornitori sono stati raggiunti, salvo i casi di irregolarità delle forniture e/o della documentazione trasmessa.</li> </ul>
Risorse Umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione delle risorse umane</li> <li>• Adempimenti connessi all'attuazione del Piano di fabbisogno del personale</li> <li>• Gestione delle relazioni sindacali</li> <li>• Gestione del salario accessorio in relazione al Ciclo della performance</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto prescrizioni e termini in materia di gestione giuridica del personale</li> <li>• Correttezza delle relazioni sindacali</li> <li>• Incentivare l'efficienza e il raggiungimento dei risultati individuali e collettivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le risorse umane sono state gestite nel rispetto delle norme e delle prerogative sindacali.</li> <li>• Nel 2015 è stato predisposto e approvato il Contratto decentrato integrativo del personale non dirigente per il triennio economico 2014/2016 nel rispetto dell'art.65 del D.Lgs. 150/2009.</li> <li>• E' stato altresì applicato per la prima volta, per la valutazione dell'attività svolta dal personale nell'anno 2014, il nuovo sistema di misurazione e valutazione delle performance che consente di collegare direttamente performance e premialità, come approvato con deliberazione G.C. n.21 del 15.05.2014.</li> </ul>
<b>Risorse destinate € 0,00</b>		<b>Risorse spese € 0,00</b>	

I risultati attesi sono stati raggiunti

## Area Strategica 2 “ Competitività del Territorio e Sviluppo Locale”

### Obiettivo Strategico 6

#### “Diffusione dell’Informazione Economica”

L’obiettivo strategico 6, concretizzato nel programma “Osservatorio Economico”, è finalizzato all’erogazione, sino ad oggi gratuita, di servizi di informazione statistico-economica. Tale attività, svolta dall’Ufficio Studi attraverso il patrimonio di dati, informazioni e conoscenze in possesso della Camera di Commercio, consente l’elaborazione e la realizzazione di analisi, la pubblicazione e successiva divulgazione esterna dei dati riferiti alle imprese e dei principali indicatori di demografia a queste riferite, fornendo una puntuale informazione statistico economica. L’attività verrà assicurata dalla struttura camerale.

Risorse totali destinate all’obiettivo: € 0,00

Risorse spese € 0,00

#### 6.1 - Programma: Osservatorio Economico

<b>Programma: Osservatorio Economico</b>			
<b>Area di intervento</b>	<b>Azioni</b>	<b>Risultati Attesi (Finalità)</b>	<b>Risultati Raggiunti</b>
Informazione statistico economica	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rilevazioni congiunturali sui principali settori economici di riferimento, analisi dei risultati e stesura dei relativi report</li> <li>Rilevazione, elaborazione e pubblicazione dei dati del Registro delle Imprese</li> <li>Elaborazione e redazione del quadro economico relativo al Programma Pluriennale e alla Relazione Previsionale e Programmatica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Produzione e diffusione di analisi congiunturali</li> <li>Produzione e diffusione periodica di informazioni sull’andamento demografico delle imprese della provincia</li> <li>Supporto agli organi di vertice dell’Ente nella redazione dei documenti programmatici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Produzione e diffusione di analisi congiunturali - n.1 report(100%)</li> <li>Produzione e diffusione periodica di informazioni sull’andamento demografico delle imprese della provincia – n. 4 (100%)</li> <li>Realizzazione di n. 4 report per Supporto agli organi di vertice dell’Ente nella redazione dei documenti programmatici (100%)</li> </ul>
Giornata dell’Economia	<ul style="list-style-type: none"> <li>Raccolta dati sull’andamento dell’Economia provinciale</li> <li>Organizzazione di una tavola rotonda di discussione in occasione della Giornata dell’Economia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Presentazione dei dati sull’economia provinciale attraverso una tavola rotonda volta alla discussione dei dati economici forniti da Unioncamere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Presentazione (mediante pubblicazione sul sito web e articoli sui quotidiani) dell’analisi dei dati sull’economia provinciale – Giornata dell’Economia 2015 (100%)</li> </ul>

Osservatorio Imprenditoria Femminile	<ul style="list-style-type: none"> <li>Raccolta ed elaborazione dei dati e delle informazioni relative all'imprenditoria femminile</li> <li>Presentazione del rapporto in specifici contesti dedicati all'impresa femminile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi dei dati sull'imprenditoria femminile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione n. 1 Analisi dei dati sull'imprenditoria femminile (100%)</li> </ul>
Newsletter	<ul style="list-style-type: none"> <li>Redazione, pubblicazione periodica e invio della newsletter informativa contenente analisi economiche sull'andamento dell'economia provinciale, calendario e informazioni sulle iniziative della CCIAA, notizie di interesse per le aziende (quali agevolazioni, bandi ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pubblicazione newsletter con frequenza almeno trimestrale</li> <li>Incremento del numero dei destinatari della newsletter</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pubblicazione n. 4 newsletter (100%)</li> <li>Incremento del numero dei destinatari della newsletter (100%)</li> </ul>
<b>Risorse destinate € 0,00</b>		<b>Risorse spese € 0,00</b>	

I risultati attesi sono stati raggiunti

## Obiettivo Strategico 7

### “Promuovere la qualità e lo sviluppo d'impresa”

Le imprese saranno sostenute nello sviluppo di fattori di competitività attraverso l'incremento e il rafforzamento di competenze chiave per la crescita e l'innovazione, attraverso focus su temi specifici.

L'obiettivo in esame si compone del programma 7.1, Qualità e Innovazione, articolato in progetti.

Risorse totali destinate all'obiettivo: € 187.638,00

Risorse spese: € 99.579,35

#### 7.1 – Programma: Qualità e Innovazione

Il programma comprende i seguenti progetti:

<b>Programma: Qualità</b>			
	<b>Attività</b>	<b>Risultati raggiunti</b>	
<b>Progetti</b>	1. Formazione d'impresa	50%	
	2. Premio Montiferru	100%	
	3. Binu	100%	
	4. Sviluppo Sostenibile	100%	
	5. Sportelli Informativi - Sportello Impresa - Sportello Internazionalizzazione e Commercio Estero - Sportello "Progetto Digitale"	100%	
	<b>Risorse destinate € 187.638,00</b>	<b>Risorse spese € 99.579,35</b>	<b>Risultati raggiunti 90%</b>

<b>Progetto 7.1.1 - Formazione d'impresa</b>			
<b>Area di intervento - collaborazioni</b>	<b>Azioni</b>	<b>Risultati Attesi (Finalità)</b>	<b>Risultati raggiunti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nozioni di Sicurezza sui luoghi di lavoro (Vigili del Fuoco – Prefettura)</li> <li>• Dieta mediterranea e Alimentazione ASL)</li> <li>• Acquisti verdi (Sportelli GPP)</li> <li>• Innovazione tecnologica (Sardegna Ricerche – Formez)</li> <li>• Tecniche tradizionali e innovative in agricoltura (LAORE)</li> <li>• Corso di assaggiatori d'olio EVO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di informazione e di formazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzamento delle competenze aziendali e professionali</li> <li>• Diffusione della conoscenza di strumenti avanzati e innovativi per una migliore gestione aziendale</li> </ul>	Difficoltà organizzative dovute alla carenza di risorse umane e finanziarie non hanno consentito la piena realizzazione del progetto. Sono state svolte attività formative in relazione alle fiere e manifestazioni organizzate, al fine di preparare adeguatamente le imprese coinvolte (50%)
<b>Risorse destinate</b>	<b>€ 20.280,00</b>		<b>Spese € 1.525,00</b>

<b>Progetto 7.1.2 - Premio Montiferru</b>			
<b>Area di intervento</b>	<b>Azioni</b>	<b>Risultati Attesi (Finalità)</b>	<b>Risultati raggiunti</b>
Produzioni Locali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concorso Internazionale per l'olio extravergini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sensibilizzare gli olivicoltori e i titolari degli impianti di trasformazione a razionalizzare le tecniche di produzione per il miglioramento della qualità, il mantenimento della stessa e la conservabilità nel tempo</li> <li>• Stimolare i produttori a curare il packaging per la</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sensibilizzazione degli olivicoltori – n. 1 sessione Shelf Life (100%)</li> <li>• Stimolare i produttori a curare il packaging per la presentazione del prodotto nei mercati qualificati – n. 1 premio miglior confezione</li> </ul>

	ne di oliva	<p>presentazione del prodotto nei mercati qualificati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare i migliori oli extravergini di oliva prodotti in Italia, o all'Estero per la sezione Internazionale, per favorirne la conoscenza e l'apprezzamento da parte dei consumatori</li> <li>• Promuovere i marchi particolari: "produzioni biologiche", "DOP/IGP" e "monocultivar"</li> <li>• Promuovere il territorio sfruttando l'olio come prodotto di punta ed elemento attrattivo</li> <li>• Valorizzazione trasversale ad altre produzioni del comparto agricolo e ad altri settori economici, quali la ristorazione, le strutture di ospitalità, il turismo</li> </ul>	<p>(100%)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare i migliori oli extravergini di oliva prodotti in Italia, o all'Estero - n. 1 concorso (100%)</li> <li>• Promuovere i marchi particolari: "produzioni biologiche", "DOP/IGP" e "monocultivar" - n. 1 concorso (100%)</li> <li>• Promuovere il territorio sfruttando l'olio come prodotto di punta ed elemento attrattivo - partecipazione SOL Vinitaly 2015 (100%)</li> <li>• Valorizzazione trasversale ad altre produzioni del comparto agricolo - partecipazione SOL Vinitaly 2015 (100%)</li> </ul>
<b>Risorse destinate</b>	<b>€ 8.000,00</b>		<b>Spese € 8.167,10</b>

<b>Progetto 7.1.3 - Binu</b>			
<b>Area di intervento</b>	<b>Azioni</b>	<b>Risultati Attesi (Finalità)</b>	<b>Risultati raggiunti</b>
Produzioni Locali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concorso Enologico Nazionale</li> <li>• Eventi promozionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione dei vini per ogni singola zona di produzione, favorendone la conoscenza e l'apprezzamento</li> <li>• Stimolare le categorie interessate al miglioramento del prodotto</li> <li>• Promozione della produzione locale presso gli operatori turistici del territorio</li> <li>• Promozione del turismo enogastronomico</li> <li>• Orientare il consumatore nella scelta dei vini dando suggerimenti circa il loro migliore accostamento alla gastronomia nazionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 concorso nazionale (100%)</li> <li>• n. 1 concorso + n. 2 seminari formativi svolti durante le fasi di premiazione del concorso (100%)</li> <li>• n. 1 mostra mercato aperta al pubblico in occasione delle premiazioni del concorso (100%)</li> <li>• n. 2 eventi di promozione enogastronomica (Degusta il territorio + cocktail di Sartiglia in collaborazione con la Fondazione Sa Sartiglia) (100%)</li> <li>• - n. 2 sedute di degustazione guidata in occasione delle premiazioni del concorso (100%)</li> </ul>
<b>Risorse destinate</b>	<b>€ 51.000,00</b>		<b>Spese € 32.394,60</b>

<b>Progetto 7.1.4 – Sviluppo Sostenibile</b>			
<b>Area di intervento</b>	<b>Azioni</b>	<b>Risultati Attesi (Finalità)</b>	<b>Risultati raggiunti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorsi di sensibilizzazione, informazione e formazione</li> <li>• Fornire alle imprese gli strumenti per l'ottenimento delle certificazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sensibilizzazione delle imprese verso la qualificazione e certificazione dell'attività</li> <li>• Qualificazione delle filiere, delle singole imprese e dei rispettivi processi di produzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• chiusura attività della precedente annualità progettuale – n. 1 percorso formativo (100%)</li> <li>• chiusura attività della precedente annualità progettuale – n.1 report (100%)</li> </ul>
<b>Risorse destinate</b>	<b>€ 16.358,00</b>		<b>Spese € 13.310,34</b>

<b>Progetto 7.1.5 – Sportelli Informativi</b>			
<b>Area di intervento</b>	<b>Azioni</b>	<b>Risultati Attesi (Finalità)</b>	
Informazione assistenza e supporto alle imprese	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sportello Impresa</li> <li>• Sportello Internazionalizzazione e Commercio Estero</li> <li>• Sportello "Progetto Digitale"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire informazioni, supporto e assistenza in merito: alle opportunità di finanziamento per l'avvio di impresa o per interventi innovativi; procedure necessarie per l'apertura, l'avvio e la gestione dell'attività d'impresa;</li> <li>• Fornire informazioni per l'avvio di attività commerciali all'estero, procedure e documentazione richiesti, rilascio di certificazioni, informazioni su paesi di riferimento.</li> <li>• Fornire un servizio aggiuntivo alle imprese del territorio, volto a supportare la loro attività sul web. Infatti, la sempre maggiore rilevanza che l'attività on line sta acquistando, ha reso necessario un intervento dedicato e professionale a supporto delle imprese che già operano nel settore, attraverso consigli e indicazioni per il miglioramento del loro posizionamento web, sia a supporto delle imprese neofite.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 3 sportelli con apertura durante l'orario d'ufficio (100%)</li> </ul>
<b>Risorse destinate</b>	<b>€ 92.000,00</b>		<b>Spese 44.182,31</b>

I risultati attesi sono stati parzialmente raggiunti 90%

## Obiettivo Strategico 8

### “Valorizzazione del territorio e delle produzioni locali”

L'obiettivo in esame si traduce nel programma 8.1, che comprende una serie di progetti sviluppati nell'ottica dello sviluppo locale.

Risorse totali destinate all'obiettivo € 194.209,00

Risorse spese € 145.490,54

#### 8.1 - Programma: Sviluppo locale

Il programma prevede la realizzazione di una serie di progetti volti alla promozione del territorio e alla qualificazione dell'offerta, sia in senso turistico-culturale che commerciale.

Le iniziative di stimolo e supporto allo sviluppo avranno ad oggetto le produzioni e le tipicità locali, il paesaggio, la storia e la cultura. Parallelamente saranno curate azioni volte alla tutela e alla salvaguardia delle produzioni locali, adottando politiche in grado di fornire garanzie al consumatore finalizzate a favorire la diffusione di una cultura di qualità all'interno della filiera agroalimentare.

Programma: Sviluppo locale		Risultati
<b>Progetti</b>	• Mediterranea	100%
	• Isole del Gusto	100%
	• Dieta Mediterranea ed Expò 2015 [fase conclusiva]	100%
	• Sportelli turismo (marchio ospitalità italiana e valorizzazione del sistema dei beni culturali) [fase conclusiva]	100%
	• Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori - Progetto Pesca [fase conclusiva]	100%
<b>Risorse destinate</b>	<b>€ 194.209,00</b>	<b>Risorse spese € 145.490,54</b>
		Risultati raggiunti <b>100%</b>

Progetto 8.1.1: Mediterranea			
Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Raggiunti
Cultura e Territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Iniziative di marketing e promozione</li> <li>• Realizzazione di pacchetti speciali, prodotti di ospitalità e ricettività alberghiera, visite al patrimonio storico-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incremento flussi turistici nella bassa stagione</li> <li>• Diversificazione offerta turistica</li> <li>• Accrescere l'immagine di meta turistico- culturale- enogastronomica</li> <li>• Promuovere e incentivare la cultura dell'accoglienza nel territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 mostra mercato durante il periodo del carnevale in promossa in collaborazione con gli operatori turistici del territorio (100%)</li> <li>• n. 1 mostra mercato + laboratori artigiani organizzati durante il periodo del carnevale (100%)</li> <li>• 1 mostra mercato durante il periodo del carnevale (100%)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• artistico- monumentale</li> <li>• Partecipazione al calendario di eventi del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare a fini turistici le manifestazioni e gli eventi tradizionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• collaborazioni con gli enti turistici locali (100%)</li> <li>• n. 1 mostra mercato, 41 partecipanti dei vari settori produttivi artigiani (100%)</li> </ul>
<b>Risorse destinate € 20.000,00</b>		<b>Risorse spese € 16.921,11</b>	

<b>Progetto 8.1.2: Isole del Gusto</b>			
<b>Area di intervento</b>	<b>Azioni</b>	<b>Risultati Attesi (Finalità)</b>	<b>Risultati Raggiunti</b>
Enogastronomia e Turismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rassegna gastronomica riservate rispettivamente ai ristoranti e agli agriturismo/ittiturismo, nel periodo immediatamente successivo al carnevale (3 settimane)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incremento flussi turistici nella bassa stagione</li> <li>• Valorizzazione dell'immagine del territorio al fine di attirare nuovi flussi di visitatori interessati alla cultura enogastronomica e al cibo di qualità</li> <li>• Promozione della qualità nei comparti agroalimentare, enogastronomico e della ristorazione</li> <li>• Promozione di scambi e di collaborazione tra ristoratori e i piccoli produttori locali</li> <li>• incentivo dell'utilizzo delle materie prime stagionali</li> <li>• Creazione di menù a Km zero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 rassegna enogastronomica promossa sui quotidiani locali e sul web (100%)</li> <li>• n. 1 rassegna enogastronomica (100%)</li> <li>• n. 1 rassegna enogastronomica (20 ristoratori + produttori locali)</li> <li>• n. 1 rassegna enogastronomica con obbligo di collaborazione (100%)</li> <li>• n. 1 rassegna con proposta di menù stagionali (100 %)</li> <li>• n. 1 rassegna con proposta di menù locali (n. 21 strutture partecipanti) (100%)</li> </ul>
<b>Risorse destinate € 20.000,00</b>		<b>Risorse spese € 14.198,43</b>	

### **Progetto 8.1.3: Dieta Mediterranea ed Expò 2015**

Il progetto rientra nel Fondo di Perequazione 2013 ed è stato realizzato congiuntamente ad ASPEN – azienda speciale della CCIAA di Nuoro, Centro Servizi per le Imprese – azienda speciale CCIAA di Cagliari, CCIAA di Sassari.

<b>Progetto 8.1.3: Dieta Mediterranea ed Expò 2015</b>			
<b>Area di intervento</b>	<b>Azioni</b>	<b>Risultati Attesi (Finalità)</b>	<b>Risultati Raggiunti</b>
Produzioni locali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di un "Archivio della Memoria"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Divulgazione della storia e delle tradizioni legate ai prodotti tipici sottolineando in particolare le motivazioni nutrizionali e salutistiche alla base di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' stato realizzato un ricettario basato su produzioni locali (100%)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione delle produzioni locali attraverso la Dieta Mediterranea</li> <li>• Realizzazione della "Banca delle qualità italiane"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• metodiche di lavorazione consolidate nel tempo</li> <li>• Promozione dei prodotti tipici del territorio attraverso rassegne gastronomiche locali particolarmente orientate alla valorizzazione della Dieta Mediterranea</li> <li>• Raccolta e diffusione dei casi aziendali di eccellenza del settore agroalimentare e del suo indotto, anche in vista dell'Expò 2015</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' stata svolta una manifestazione enogastronomica con 20 partecipanti (100%)</li> <li>• E' stato realizzato un catalogo delle eccellenze produttive del territorio (100%)</li> </ul>
<b>Risorse destinate</b>	<b>€ 25.000,00</b>		<b>Spese 6.902,00</b>

#### **Progetto 8.1.4: Sportelli turismo (marchio ospitalità italiana e valorizzazione del sistema dei beni culturali)**

Il progetto, cofinanziato dal Fondo di Perequazione 2013 è stato realizzato congiuntamente ad ASPEN – azienda speciale della CCIAA di Nuoro, Centro Servizi per le Imprese – azienda speciale CCIAA di Cagliari, CCIAA di Sassari.

<b>Progetto 8.1.4: Sportelli turismo (marchio ospitalità italiana e valorizzazione del sistema dei beni culturali)</b>			
<b>Area di intervento</b>	<b>Azioni</b>	<b>Risultati Attesi (Finalità)</b>	<b>Risultati Raggiunti</b>
Turismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Attività di promozione dei principali beni culturali e artistici del territorio</li> <li>•Creazione di un'apposita rete che comprenda gli agenti del settore pubblico e, soprattutto, gli imprenditori</li> <li>•Marchio Ospitalità italiana</li> <li>•Attività di promozione e formazione per le imprese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Qualificazione e promozione delle strutture turistiche</li> <li>•Promozione dei principali beni culturali e artistici del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Realizzazione piattaforma web per la promozione dei siti archeologici – airo web <i>arkeosardinia</i>;</li> <li>•Realizzazione materiale promozionale – cartina archeologiche della Sardegna</li> <li>•Realizzazione eventi promozionali all'estero - n. 1 workshop in Norvegia(100%)</li> </ul>
<b>Risorse destinate</b>	<b>€ 28.000,00</b>	<b>Risorse spese</b>	<b>€ 4.673,40</b>

### Progetto 8.1.5: Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori – Progetto Pesca [FASE FINALE]

Progetto cofinanziato dal FEP (Fondo Europeo per la Pesca) 2007-2013

<b>Progetto 8.1.5: Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori - Progetto Pesca FEP 2007-2013</b>			
<b>Area di intervento</b>	<b>Azioni</b>	<b>Risultati Attesi (Finalità)</b>	<b>Risultati Raggiunti</b>
Settore pesca	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di campagne di promozione regionali, nazionali o transnazionali dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura</li> <li>Iniziative finalizzate all'attuazione di una politica di qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura</li> <li>Creazione di etichette</li> <li>Certificazione dei prodotti catturati o allevati con metodi di produzione rispettosi dell'ambiente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Miglioramento dell'immagine dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e del settore della pesca</li> <li>Promozione dei prodotti ottenuti usando metodi che presentano un impatto ambientale ridotto</li> <li>Certificazione della qualità</li> </ul>	Il progetto è stato completato con l'attuazione della campagna promozionale, l'attività di sostegno alla certificazione e la chiusura dell'attività formativa. E' stato infine svolto l'evento finale per la disseminazione dei risultati.
Risorse destinate € 101.209,00		Risorse spese € 102.795,60	

Progetto avviato nel 2014 e concluso nel 2015. Obiettivo raggiunto al 100%

### Obiettivo Strategico 9

#### “Relazioni con il sistema camerale e territoriale”

Risorse totali destinate all'obiettivo € 141.000,00

#### 9.1 – Programma: Relazioni con il sistema camerale e territoriale

Il programma riguarda le azioni di collegamento con il sistema istituzionale territoriale e con il sistema camerale regionale e nazionale.

Risorse totali destinate all'obiettivo: € 155.950,00

Risorse spese € 106.084,73

<b>Programma: Relazioni con il sistema camerale e territoriale</b>			
<b>Area di intervento</b>	<b>Azioni</b>	<b>Risultati Attesi (Finalità)</b>	<b>Risultati Raggiunti</b>
Sistema Camerale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prosecuzione dell'attività associata con la CCIAA di Nuoro per lo svolgimento di alcune funzioni di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Avvio nuove attività associate, anche attraverso l'Unione Regionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sono proseguite e sono state consolidate le collaborazioni già avviate tra le Camere sarde per la</li> </ul>

	<p>Regolazione del Mercato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di progetti e azioni di promozione economica con la CCIAA di Nuoro e con altre Camere di Commercio</li> <li>Verifica delle partecipazioni e della loro rilevanza per l'attività della Camera</li> <li>Prosecuzione del rapporto instaurato a livello locale con Comuni e Provincia</li> <li>Collaborazioni con le Università di Cagliari e di Sassari, il Consorzio Universitario di Oristano, e con gli Istituti Scolastici di secondo grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Favorire la definizione di modalità organiche di collaborazione con il sistema camerale</li> <li>Consolidamento delle relazioni e delle collaborazioni già avviate</li> <li>Consolidamento del ruolo della CCIAA nel sistema di relazioni per lo sviluppo territoriale</li> <li>Gestione condivisa di problematiche comuni con Comuni e Provincia</li> <li>Potenziamento del ruolo delle CCIAA come soggetto di riferimento nel campo del raccordo scuola - lavoro - impresa</li> </ul>	<p>redazione e attuazione di diversi progetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le relazioni nell'ambito del sistema territoriale hanno mantenuto gli standard raggiunti, pur con le maggiori difficoltà, connesse alle criticità registrate dall'intero sistema pubblico e dalla crisi del comparto produttivo.</li> <li>L'Ente ha fornito disponibilità e supporto alle diverse iniziative previste nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, molte delle quali non avviate nell'annualità 2015, ma rimandate per esigenze organizzative.</li> </ul>
<b>Risorse destinate</b>	<b>€ 141.950,00</b>	<b>Risorse spese</b>	<b>€ 106.084,73</b>

I risultati attesi sono stati raggiunti (100%)

## Obiettivo Strategico 10

### “Sviluppo d’impresa mediante azioni di internazionalizzazione”

Sul fronte dell'internazionalizzazione l'obiettivo principale è l'accrescimento del grado di internazionalizzazione del sistema produttivo, per tali ragioni si ritiene fondamentale aiutare le imprese a internazionalizzarsi attraverso la partecipazione a Fiere, Workshop e missioni commerciali. L'obiettivo prevede inoltre la realizzazione di azioni finalizzate al supporto e all'assistenza alle nuove imprese esportatrici (Partecipazione a fiere, missioni e incoming, scouting e assistenza alle nuove imprese esportatrici).

Risorse totali destinate all'obiettivo € 95.000,00

Risorse spese € 60.761,38

### Progetto 10.1: Scouting e assistenza nuove imprese esportatrici

Il progetto, cofinanziato dal Fondo di Perequazione 2013 è stato realizzato congiuntamente ad ASPEN – azienda speciale della CCIAA di Nuoro, Centro Servizi per le Imprese – azienda speciale CCIAA di Cagliari, CCIAA di Sassari. Parte del programma è stato completato nei primi mesi del 2015.

<b>Progetto 10.1: Scouting e assistenza nuove imprese esportatrici</b>			
<b>Area di intervento</b>	<b>Azioni</b>	<b>Risultati Attesi (Finalità)</b>	<b>Risultati Raggiunti</b>
Internazio-	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mappatura delle imprese export oriented del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promozione del</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>sono state svolte le attività</li> </ul>

nalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivazione di percorsi di formazione rivolti sia alle imprese matricole sia alle imprese "prevalenti"</li> <li>• Svolgimento di fiere all'estero e/o nazionali</li> <li>• Missioni incoming e outgoing verso i paesi dell'Europa centro settentrionale</li> </ul>	territorio e delle sue tipicità	conclusive della precedente annualità
<b>Risorse destinate € 75.000,00</b>		<b>Risorse spese € 49.468,78</b>	

### Progetto 10.2: Partecipazione a fiere, missioni e incoming

<i>Progetto 10.2: Partecipazione a fiere, missioni e incoming</i>			
Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Raggiunti
Internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi per la partecipazione a fiere internazionali</li> <li>• Erogazione di contributi in denaro da assegnare con apposito bando pubblico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la partecipazione delle imprese della provincia a iniziative e missioni del sistema camerale all'estero</li> <li>• Stimolare la partecipazione alle fiere da parte delle imprese</li> <li>• Apertura ai mercati esteri soprattutto con riferimento ai temi della commercializzazione nei mercati maturi e nei mercati emergenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 bando di finanziamento per la partecipazione a fiere nazionali e internazionali, n.13 contributi per 11 distinti beneficiari (due dei quali hanno ottenuto doppio contributo) (100%)</li> </ul>
<b>Risorse destinate € 20.000,00</b>		<b>Risorse spese</b>	<b>€ 11.292,99</b>

I risultati attesi sono stati raggiunti

## 2.3 - Riepilogo Obiettivi, programmi, risorse previste e impiegate, risultati

### Area Strategica 1 “Pubblica Amministrazione per le Imprese”

<i>Obiettivo Strategico 1</i> <i>“Semplificazione e accessibilità dei servizi alle imprese”</i>		Importo Previsto	Consuntivo	Risultati Attesi
	1.1 Nuova sede camerale	€ 0,000	€ 0,00	I risultati attesi non sono stati raggiunti per cause indipendenti dalla volontà della Camera.
	1.2 Attività di semplificazione e accessibilità dei servizi	€ 80.000,00	€ 43.096,13	I risultati attesi sono stati raggiunti
<b>Totale Risorse Obiettivo 1</b>		<b>€ 80.000,00</b>	<b>€ 43.096,13</b>	<b>I risultati attesi sono stati raggiunti</b>

<i>Obiettivo Strategico 2</i> <i>“Ottimizzazione dell'organizzazione interna”</i>		Importo Previsto	Consuntivo	Risultati Attesi
	2.1 Attività di organizzazione interna	€ 6.000,00	€ 5.056,46	I risultati attesi sono stati raggiunti
<b>Totale Risorse Obiettivo 2</b>		<b>€ 6.000,00</b>	<b>€ 5.056,46</b>	

<i>Obiettivo Strategico 3</i> <i>“Potenziamento dei servizi di regolazione del mercato”</i>		Importo Previsto	Consuntivo	Risultati Attesi
	3.1 - Attività di regolazione del mercato	€ 85.700,00	€ 70.511,19	I risultati attesi sono stati parzialmente raggiunti (87,5%)
<b>Totale Risorse Obiettivo 3</b>		<b>€ 85.700,00</b>	<b>€ 70.511,19</b>	

<i>Obiettivo Strategico 4</i> <i>“Miglioramento della qualità e tempestività dei servizi del Registro Imprese”</i>		Importo Previsto	Consuntivo	Risultati Attesi
	4.1 - Attività del Registro Imprese	€ 0,00	€ 0,00	I risultati attesi sono stati raggiunti

Totale Risorse Obiettivo 4		€ 0,00	€ 0,00	
<b>Obiettivo Strategico 5</b> "Gestione efficiente delle risorse"		<b>Importo Previsto</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Risultati Attesi</b>
	5.1 - Attività di efficienza amministrativa	€ 0,00	€ 0,00	I risultati attesi sono stati raggiunti
Totale Risorse Obiettivo 5		€ 0,00	€ 0,00	

## Area Strategica 2 "Competitività del territorio e Sviluppo Locale"

<b>Obiettivo Strategico 6</b> "Diffusione dell'Informazione Economica"		<b>Importo Previsto</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Risultati Attesi</b>
	6.1 - Programma: Osservatorio Economico	€ 0,00	€ 0,00	I risultati attesi sono stati raggiunti
Totale Risorse Obiettivo 6		€ 0,00	€ 0,00	

<b>Obiettivo Strategico 7</b> "Promuovere la qualità e lo sviluppo d'impresa"		<b>Importo Previsto</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Risultati Attesi</b>
	7.1 Programma: Qualità e innovazione			
	7.1.1 Formazione d'impresa	€ 20.280,00	€ 1.525,00	I risultati attesi sono stati parzialmente raggiunti (50%)
	7.1.2 Premio Montiferru	€ 8.000,00	€ 8.167,10	I risultati attesi sono stati raggiunti
	7.1.3 BINU	€ 51.000,00	€ 32.394,60	I risultati attesi sono stati raggiunti
	7.1.4 Sviluppo sostenibile	€ 16.358,00	€ 13.310,34	I risultati attesi sono stati raggiunti
	7.1.5 Sportelli Informativi - Sportello Impresa - Sportello Internazionalizzazione e Commercio Estero - Sportello "Progetto Digitale"	€ 92.000,00	€ 44.182,31	I risultati attesi sono stati raggiunti
<b>Totale Risorse Programma 7.1: Qualità e Innovazione</b>		<b>€ 187.638,00</b>	<b>€ 99.579,35</b>	<b>I risultati attesi sono stati parzialmente raggiunti (90%)</b>

<b>Obiettivo Strategico 8</b> <i>“Valorizzazione del territorio e delle produzioni locali”</i>		Importo Previsto	Consuntivo	Risultati Attesi
	<b>8.1 Programma: Sviluppo locale</b>			
	8.1.1 Mediterranea	€ 20.000,00	€ 16.921,11	I risultati attesi sono stati raggiunti
	8.1.2 Isole del Gusto	€ 20.000,00	€ 14.198,43	I risultati attesi sono stati raggiunti
	8.1.3 Dieta Mediterranea ed Expò 2015	€ 25.000,00	€ 6.902,00	I risultati attesi sono stati raggiunti
	8.1.4 Sportelli turismo (marchio ospitalità italiana e valorizzazione del sistema dei beni culturali)	€ 28.000,00	€ 4.673,40	I risultati attesi sono stati raggiunti
	8.1.5 Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori - Progetto Pesca	€ 101.209,00	€ 102.795,60	Progetto già programmato sugli esercizi 2014 e 2015. Obiettivo per il 2015 raggiunto al 100%
<b>Totale Risorse Obiettivo 8</b>	<b>€ 194.209,00</b>	<b>€ 145.490,54</b>		

<b>Obiettivo Strategico 9</b> <i>“Relazioni con il sistema camerale e territoriale”</i>		Importo Previsto	Consuntivo	Risultati Attesi
	9.1 - Programma: Relazioni con il sistema camerale e territoriale	€ 141.950, 00	€ 106.084,73	I risultati attesi sono stati raggiunti
<b>Totale Risorse Obiettivo 9</b>	<b>€ 141.950, 00</b>	<b>€ 106.084,73</b>		

<b>Obiettivo Strategico 10</b> <i>“Sviluppo d'impresa mediante azioni di internazionalizzazione”</i>		Importo Previsto	Consuntivo	Risultati Attesi
	Progetto 10.1 Scouting e assistenza nuove imprese esportatrici	€ 75.000,00	€ 49.468,39	I risultati attesi sono stati raggiunti
	Progetto 10.2 Partecipazione a fiere, missioni e incoming	€ 20.000,00	€ 11.292,99	I risultati attesi sono stati raggiunti
<b>Totale Risorse Obiettivo 10</b>	<b>€ 95.000,00</b>	<b>€ 60.761,38</b>		

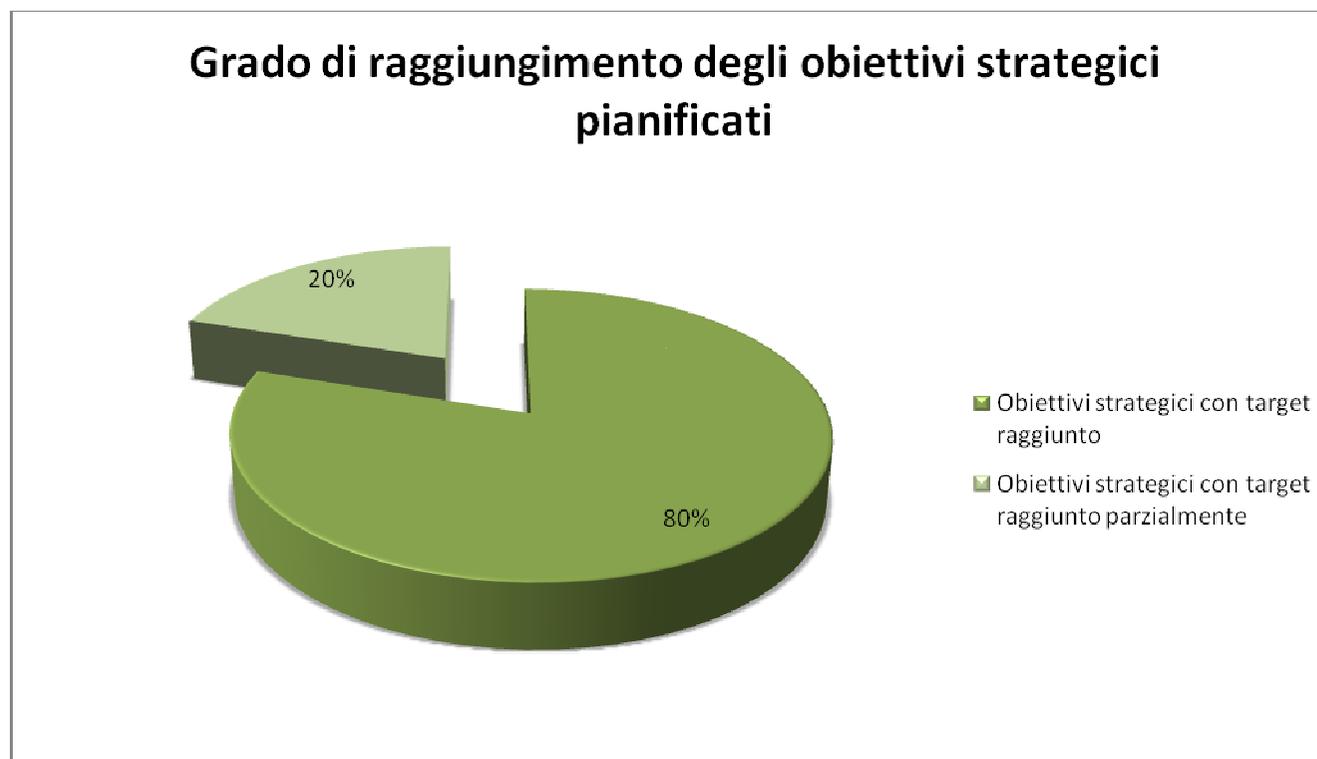
## 2.4 - Risultati raggiunti e scostamenti.

### 2.4.1 – Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici.

Dieci sono gli Obiettivi strategici definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2015.

Di seguito una scheda e la rappresentazione grafica del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici.

<b>Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici pianificati</b>	<b>Valore assoluto</b>	<b>Valore %</b>
Obiettivi strategici con target raggiunto	8	80%
Obiettivi strategici con target raggiunto parzialmente	2	20%
Obiettivi strategici con target non raggiunto	0	0%
Totale Obiettivi strategici definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica	10	100%



Come riportato nella tabella e nei grafici nella pagina che precede, la percentuale di obiettivi strategici con target raggiunto totalmente è pari all'80% (otto obiettivi su 10), mentre il restante 20% degli obiettivi strategici registra un target parzialmente raggiunto, ma con una media pari all' 88,75%.

Sono stati raggiunti al 100% gli obiettivi:

- 1 - Semplificazione e accessibilità dei servizi alle imprese
- 2 - Ottimizzazione dell'organizzazione interna
- 4 - Miglioramento della qualità e tempestività dei servizi del Registro Imprese
- 5 - Gestione efficiente delle risorse
- 6 - Diffusione dell'Informazione Economica
- 8 - Valorizzazione del territorio e delle produzioni locali
- 9 - Relazioni con il sistema camerale e territoriale
- 10 - Sviluppo d'impresa mediante azioni di internazionalizzazione

Sono stati raggiunti parzialmente gli obiettivi:

- |  |        |
|--|--------|
| 3 - Potenziamento dei servizi di regolazione del mercato | 87,5 % |
| 7 - Promuovere la qualità e lo sviluppo d'impresa        | 90,0 % |

#### 2.4.2 – Scostamenti e criticità.

Nell'ambito dell'obiettivo **1 "Semplificazione e accessibilità dei servizi alle imprese"**, si ribadisce che il risultato positivo attribuito al Programma **1.1. Nuova sede camerale**, è stato determinato dall'avvenuta sospensione del programma stesso da parte del Consiglio camerale, in quanto il mancato avvio dei lavori per la costruzione della nuova sede camerale è stato determinato da motivazioni indipendenti dalla volontà della Camera. Il Consiglio infatti, tenendo conto delle indicazioni formulate dal Ministero dello Sviluppo economico con nota del 26 giugno 2014, conseguente ai provvedimenti assunti dal Governo in materia di diritto annuale (riduzione progressiva della misura dal -35% del 2015 al -50% del 2017) e alle disposizioni in materia di riforma del sistema camerale contenute del disegno di legge di riforma della P.A. (divenuto nel frattempo legge 124 del 7 agosto 2015 - art.10), ha preso atto del richiamo " ad una gestione accorta e prudente delle spese e ad una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse", che inoltre invitava le Camere di commercio, "pur garantendo la continuità delle attività ed iniziative in corso" a "evitare in questa fase di disporre nuove spese ed assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, ove le stesse possano incidere sugli esercizi finanziari successivi ed in seguito risultare eccessive rispetto a tali disponibilità finanziarie ridotte ovvero in contrasto con il futuro prefigurato assetto del sistema camerale e non facilmente reversibili senza rilevanti costi amministrativi e finanziari".

L'obiettivo **3 "Potenziamento dei servizi di regolazione del mercato"**, è stato raggiunto parzialmente (87,5%). L'obiettivo è distribuito in 4 aree di intervento: Metrologia legale, Mediazione Civile, Controllo dei vini, Osservatorio sui prezzi. Nelle prime tre aree i risultati sono stati interamente raggiunti, mentre

nell'ultima solo parzialmente, in misura del 50%. I fattori che non hanno consentito il pieno raggiungimento dell'obiettivo sulla rilevazione e diffusione dei prezzi sono da attribuire alla crescente difficoltà ad ottenere la comunicazione dei dati sui prezzi praticati da parte delle imprese. Per questo motivo il servizio è stato sospeso nella seconda parte dell'anno. La stessa situazione ha inoltre impedito la possibilità di estendere il monitoraggio ad ulteriori settori economici, determinando il raggiungimento dell'obiettivo 3 all'87,5%.

Tale criticità peraltro si era verificata anche nell'esercizio precedente.

L'obiettivo **7 "Promuovere la qualità e lo sviluppo d'impresa"** non raggiunge il completo conseguimento, attestandosi però su un valore molto elevato (90%). L'obiettivo in esame è collegato al programma 7.1, Qualità e Innovazione, articolato in cinque progetti: Formazione d'impresa, Premio Montiferru, Binu, Sviluppo Sostenibile, Sportelli Informativi (Sportello Impresa, Sportello Internazionalizzazione e Commercio Estero, Sportello "Progetto Digitale"). Mentre in quattro progetti gli obiettivi sono stati interamente raggiunti, difficoltà organizzative dovute alla carenza di risorse umane e finanziarie non hanno consentito la piena realizzazione del progetto "Formazione d'Impresa" (50%). Le attività formative svolte sono state limitate a quelle collegate alle fiere e manifestazioni organizzate, al fine di preparare adeguatamente le imprese coinvolte. Complessivamente l'obiettivo è stato raggiunto al 90%.

## 2.5 - Consuntivo Anno 2015 (art.24 D.P.R. 254/05)

### Consuntivo - Anno 2015 (art.24 D.P.R. 254/05)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo
<b>GESTIONE CORRENTE</b>										
<b>A) Proventi Correnti</b>										
1) Diritto Annuale			1.431.501,00	1.450.271,79					1.431.501,00	1.450.271,79
2) Diritti di Segreteria					352.150,00	330.912,92	1.500,00	2.148,00	353.650,00	333.060,92
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	738,55	15.979,63	1.436,48	288,46	230.963,37	208.440,61	236.623,60	196.953,62	469.762,00	421.662,32
4) Proventi da gestione di beni e servizi					82.350,00	73.321,57	20.000,00	14.786,89	102.350,00	88.108,46
5) Variazione delle rimanenze	-22,45	-71,56	-43,67	-139,19	-863,85	417,19	-14,03	-44,73	-944,00	161,71
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>716,10</b>	<b>15.908,07</b>	<b>1.432.893,82</b>	<b>1.450.421,06</b>	<b>664.599,52</b>	<b>613.092,29</b>	<b>258.109,56</b>	<b>213.843,79</b>	<b>2.356.319,00</b>	<b>2.293.265,20</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>										
6) Personale	269.758,25	266.853,53	303.736,47	301.138,28	552.047,61	547.996,71	99.407,66	98.537,64	1.224.950,00	1.214.526,16
7) Funzionamento	347.709,61	296.621,83	335.764,03	303.150,16	406.822,51	405.500,50	42.418,85	38.862,06	1.132.715,00	1.044.134,55
8) Interventi economici	19.147,71	20.168,98	287,30	4,49	48.472,67	17.007,39	445.059,32	275.271,08	512.967,00	312.451,95
9) Ammortamenti e accantonamenti	23.648,33	27.314,80	440.050,11	420.532,29	31.850,39	30.292,23	8.424,18	8.112,35	503.973,00	486.251,67
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>660.263,90</b>	<b>610.959,14</b>	<b>1.079.837,91</b>	<b>1.024.825,22</b>	<b>1.039.193,19</b>	<b>1.000.796,83</b>	<b>595.310,01</b>	<b>420.783,14</b>	<b>3.374.605,00</b>	<b>3.057.364,33</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>-659.547,80</b>	<b>-595.051,08</b>	<b>353.055,91</b>	<b>425.595,84</b>	<b>-374.593,67</b>	<b>-387.704,54</b>	<b>-337.200,44</b>	<b>-206.939,35</b>	<b>-1.018.286,00</b>	<b>-764.099,13</b>

<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>										
10) Proventi finanziari	250,00	3.030,18	24.540,00	17.501,00	3.760,00	3.619,32	220,00	317,28	28.770,00	24.467,78
11) Oneri finanziari			12.000,00	5.434,27					12.000,00	5.434,27
Risultato della gestione finanziaria	250,00	3.030,18	12.540,00	12.066,73	3.760,00	3.619,32	220,00	317,28	16.770,00	19.033,51
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>										
12) Proventi straordinari	15.832,00	13.099,88		165.122,43		23.786,97		40.734,69	15.832,00	242.743,97
13) Oneri straordinari	15.000,00	28.891,27		51.681,19		27.629,12		1.000,25	15.000,00	109.201,83
Risultato della gestione straordinaria	832,00	-15.791,39		113.441,24		-3.842,15		39.734,44	832,00	133.542,14
<b>E) Rettifiche di valore attività finanziaria</b>										
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15) Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenza rettifiche attività finanziaria										
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C+/-D+/-E)</b>	<b>-658.465,80</b>	<b>-607.812,29</b>	<b>365.595,91</b>	<b>551.103,81</b>	<b>-370.833,67</b>	<b>-387.927,37</b>	<b>-336.980,44</b>	<b>-166.887,63</b>	<b>-1.000.684,00</b>	<b>-611.523,48</b>
E) Immobilizzazioni Immateriali	443,13		861,89		1.418,02		276,96		3.000,00	
F) Immobilizzazioni Materiali	26.295,15	8.931,57	15.961,86	5.238,64	31.887,57	10.559,22	8.855,42	2.968,45	83.000,00	27.697,89
G) Immobilizzazioni Finanziarie	10.000,00								10.000,00	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>36.738,28</b>	<b>8.931,57</b>	<b>16.823,75</b>	<b>5.238,64</b>	<b>33.305,59</b>	<b>10.559,22</b>	<b>9.132,38</b>	<b>2.968,45</b>	<b>96.000,00</b>	<b>27.697,89</b>

## 2.6 - Spese sostenute, articolate per missioni e programmi

### 2.6.1 - Premessa

Nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, introdotto dalla legge 31 dicembre 2009, n.196 (legge di contabilità e di finanza pubblica), è stato adottato il decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, recante *"Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili"*.

Tale provvedimento detta le regole generali di contabilità e di bilancio prevedendo, tra l'altro, l'individuazione di principi contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato, la definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, l'adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale, nonché la definizione di un sistema di indicatori di risultato misurabili e semplici, costruiti secondo criteri e metodologie comuni alle diverse amministrazioni.

In attuazione di quanto previsto, in particolare, dall'art.16 del richiamato D.Lgs. 91/2011, è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, ivi incluse le camere di commercio.

Nella predisposizione del bilancio preventivo 2015 si è quindi provveduto per il secondo anno alla redazione dei documenti contabili previsti dal D.M. 27 marzo 2013, secondo le indicazioni e gli schemi divulgati con la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n.148123 del 12.09.2013.

La fase di rendicontazione comporta la predisposizione dei medesimi documenti a consuntivo in conformità a quanto stabilito dall'art.5 del D.M. 27 marzo 2013.

Pertanto, conformemente alle istruzioni applicative sulla redazione del bilancio d'esercizio diramate con la nota MiSE n.50114 del 9.04.2015, le camere di commercio sono tenute ad approvare:

- il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa, come previsti dal D.P.R. 254/05;
- il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) del D.M. 27 marzo 2013;
- il conto consuntivo in termini di cassa;
- i prospetti SIOPE previsti dal comma 3 dell'art.5 del D.M. 27 marzo 2013;
- il rendiconto finanziario in termini di liquidità previsto dall'art. 6 de l D.M. 27 marzo 2013;
- la relazione sulla gestione e sui risultati che include la relazione sui risultati ex art.24 de D.P.R. 254/2005, la relazione sulla gestione prevista dall'art.7 del D.M. 27 marzo 2013, con lo scopo di evidenziare le finalità della spesa complessiva riferita alle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi, e il rapporto sui risultati previsto dal comma 2 dell'art.5 del D.M. 27 marzo 2013 e redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012, che riporta il valore consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA).

## 2.6.2 - Spese sostenute, articolate per missioni e programmi

Il contenuto del presente paragrafo integra la relazione sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella relazione previsionale e programmatica attraverso l'indicazione delle spese sostenute, in termini di cassa e con la rappresentazione delle singole voci di spesa per codifica gestionale SIOPE, secondo un'articolazione per missioni e programmi e accompagnate dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government) di secondo livello.

Le linee guida generali per l'individuazione da parte delle amministrazioni pubbliche delle missioni intese come espressione delle "funzioni principali e degli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica", sono state definite con D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

Di seguito si elencano le missioni individuate per le Camere di commercio e, con specifico riferimento alla Camera di Commercio di Oristano si espongono, per ciascuna di esse, i valori di spesa per cassa previsti, come aggiornati con deliberazione C.C. n. 14 del 29.07.2015, e quelli rilevati a consuntivo.

Si precisa che ogni singola missione è stata associata alle funzioni istituzionali del preventivo economico di cui all'allegato A del D.P.R. 254/2005 e a ciascuna sono state attribuite le spese direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti di attività loro connessi. L'attribuzione delle spese di funzionamento e delle spese di personale è invece avvenuta sulla base di parametri impostati secondo il numero del personale dipendente operante nell'ambito di ciascuna funzione di bilancio.

### MISSIONE 011

			Importo aggiornato	Importo consuntivo
MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese		
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	611.851,00	711.558,49
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI		
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		

Nella Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese" confluisce la funzione istituzionale D "Studio, formazione, informazione e promozione economica", con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese. Pertanto rientrano nell'ambito della missione in argomento gran parte delle spese sostenute per la realizzazione dei programmi della relazione previsionale e programmatica 2015 sopra dettagliatamente esposti, trattandosi in gran parte di progetti di promozione economica. L'importo a consuntivo lievemente più elevato è da attribuire non tanto al sostenimento di maggiori spese rispetto alle previsioni aggiornate, quanto a una imprecisa imputazione di talune spese di internazionalizzazione che, sulla base delle impostazioni dei parametri di classificazione COFOG nel programma di contabilità, sono confluite nella missione 11, relativa alla promozione economica in generale.

## MISSIONE 012

			Importo aggiornato	Importo consuntivo
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	453.589,00	344.144,67
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI		
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		

			Importo aggiornato	Importo consuntivo
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	793.460,00	726.601,76
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
GRUPPO	3	Servizi generali		

Nella missione 012 "Regolazione dei mercati" confluisce la funzione istituzionale C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"; come ulteriore articolazione, in tale missione, alla parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati viene assegnata la classificazione COFOG di II livello – COFOG 4.1 "Affari economici – Affari generali economici commerciali e del lavoro", mentre alla parte relativa ai servizi anagrafici e certificativi viene assegnata la classificazione COFOG di II livello – COFOG 1.3 "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – Servizi generali". Rientrano in questa missione i programmi della RPP relativi ai servizi di regolazione del mercato, all'attività del Registro Imprese e in parte all'attività di semplificazione e accessibilità dei servizi che può considerarsi trasversale a tutte le missioni.

## MISSIONE 016

			Importo aggiornato	Importo consuntivo
MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	188.877,00	85.228,06
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy		
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI		
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		

Nella missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo" confluisce la parte di attività della funzione D relativa al sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy. Si attribuiscono a questa missione i contributi per la partecipazione a fiere internazionali e la realizzazione del progetto a valere sul fondo perequativo 2013 "Scouting e assistenza nuove imprese esportatrici". Tuttavia, come già chiarito nella missione 11, è verosimile che molte spese di internazionalizzazione siano confluite sulla promozione economica, funzione istituzionale di bilancio cui le spese di internazionalizzazione afferiscono, tenuto conto che la ripartizione è stata effettuata sulla base di parametri convenzionali.

Se si considerano le due missioni insieme, la 11 e la 16, le spese sostenute complessivamente nel 2015 rispecchiano fedelmente le previsioni aggiornate. Buona parte di essere riguardano attività realizzate nel 2014 che sono state pagate nel 2015.

## MISSIONE 032

			Importo aggiornato	Importo consuntivo
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	124.231,00	96.132,42
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico		
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie, fiscali e affari esteri		

			Importo aggiornato	Importo consuntivo
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	516.332,00	280.427,02
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
GRUPPO	3	Servizi generali		

Nella missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" confluiscono le funzioni A "Segreteria ed Organi istituzionali" e la funzione B "Servizi di supporto"; più in dettaglio, nella classificazione COFOG di II livello COFOG 1.1 "Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie, fiscali e affari esteri" confluiscono gli oneri relativi agli organi istituzionali mentre nella classificazione COFOG 1.3 "Servizi generali" ricadono gli altri oneri relativi alla Segreteria e ai servizi di supporto propriamente detti. In conformità a quanto stabilito nella Circolare MEF 23/2013, ricordata nella nota MiSE 148123-2013 precedentemente richiamata, la missione 032 è stata considerata "contenitore residuale" al fine di procedere all'assegnazione di gran parte della spesa alle missioni rappresentative dell'ente. Conseguentemente, anche la spesa relativa alle funzioni istituzionali A e B è stata per buona parte ribaltata sulle missioni 011, 012 e 016 in base a parametri percentuali ottenuti dalla stima del numero dei dipendenti e del tempo lavorativo dedicato alle stesse.

La spesa relativa alla missione 32, Cofog 1.1 "Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie, fiscali e affari esteri" e nello specifico quella sostenuta per gli organi istituzionali dell'ente, risulta più bassa rispetto alle previsioni aggiornate.

L'importo a consuntivo della missione 32, Cofog 1.3 "Servizi generali", considerevolmente più basso rispetto alle previsioni aggiornate, è da attribuire invece al ribaltamento sulle missioni rappresentative dell'ente, in base alle impostazioni convenzionali date e considerata la natura di "contenitore residuale" della stessa, di molte spese che in fase di previsione sono state assegnate esclusivamente alla Missione 32, Cofog 1.3 "Servizi generali", quali specificatamente quelle relative ai trasferimenti allo Stato per disposizioni taglia spese, al versamento all'Unioncamere del contributo al fondo perequativo, quelle relative agli investimenti.

Con riguardo alla RPP rientrano nella presente missione, al Cofog 1.3 "Servizi generali", buona parte delle azioni relative al programma "Relazioni con il sistema camerale e territoriale" che prevede il pagamento delle quote associative e dei contributi ordinari a società ed organismi del sistema camerale e non di cui l'ente camerale era socio nell'esercizio di riferimento.

Per la missione 033 "Fondi da ripartire", relativa alle spese non riconducibili a specifiche missioni, non sono state create previsioni, né rilevate spese a consuntivo. Essa raccoglie il programma "Fondi da assegnare" nel quale possono essere imputate le previsioni relative a interventi di promozione non espressamente definiti e i "Fondi di riserva e speciali" nel quale trovano allocazione il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali.

Le missioni 032 e 033 sono state individuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la Circolare n. 23 del 13 maggio 2013, come missioni da ritenersi comuni a tutte le pubbliche amministrazioni. Nella stessa circolare sono state individuate altre due possibili missioni "Servizi per conto terzi e partite di giro" e "Debiti di finanziamento dell'Amministrazione". Esse si utilizzano in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto d'imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi e per il rimborso di prestiti contratti dall'amministrazione pubblica.

## MISSIONE 090

			Importo aggiornato	Importo consuntivo
MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro	604.323,00	887.567,86
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro		
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
GRUPPO	3	Servizi generali		

Anche nel caso della missione relativa alle partite di giro lo scostamento è da attribuire al ribaltamento dei contributi e delle ritenute al personale e agli organi istituzionali sulla base dei parametri convenzionali impostati nel programma di contabilità che hanno prodotto un risultato differente rispetto alle previsioni. Infatti, con particolare riguardo ai contributi previdenziali, gli stessi erano stati imputati alle singole missioni; tuttavia, in virtù della loro gestione contabile e dei parametri impostati, essi risultano imputati alla missione in argomento. Ciò giustifica in parte la riduzione della spesa nelle altre missioni. Per la missione 91 relativa ai "Debiti da finanziamento dell'amministrazione" non sono state previste spese né a preventivo né a consuntivo.

Complessivamente sono state sostenute spese in termini di cassa, come articolate nelle missioni e programmi sopra elencati, per l'importo di €. 3.131.660,28 a fronte di previsioni aggiornate quantificate nell'importo totale di €. 3.292.663,00.

## **Sezione 3**

### **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA)**

#### **3.1 - Premessa**

In questa sezione vengono riportati, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) allegato al Preventivo Economico 2015, come aggiornato con deliberazione del Consiglio Camerale n.14 del 29 luglio 2015, anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA (associati ad obiettivi di natura operativa), evidenziando inoltre le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Nel paragrafo 3.2 è riportato il PIRA modificato a seguito dell'aggiornamento del preventivo economico 2015 disposto con deliberazione del Consiglio Camerale n.14 del 29 luglio 2015, con l'inserimento di una ulteriore colonna in cui sono indicati i valori a consuntivo misurati per ciascun indicatore.

Nel paragrafo 3.3 viene svolta l'analisi dei valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA, con l'indicazione delle risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo. Vengono infine approfondite le cause di eventuali scostamenti negativi.

### 3.2 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA). Risultati attesi e misurati

## PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2015 - RISULTATI ATTESI E MISURATI

Missione	01 1	Competitività delle imprese	012	Regolazione dei mercati	016	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	033	Fondi da ripartire				
Programma	005	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	002	Indirizzo politico	004	Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche	001	Fondi da assegnare	002	Fondi di riserve speciali
Obiettivi	011-005-001	Promozione della qualità e dello sviluppo d'impresa	012-004-001	Potenziamento dei servizi di regolazione del mercato	016-005-001	Sviluppo d'impresa mediante azioni d'internazionalizzazione	032-002-001	Relazioni con il sistema camerale e territoriale	032-004-002	Gestione efficiente delle risorse				
	011-005-002	Valorizzazione del territorio e delle produzioni locali	012-004-002	Miglioramento della qualità e tempestività dei servizi del Registro Imprese										

Missione	011 - Competitività delle imprese
----------	-----------------------------------

Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
-----------	---

<b>Obiettivo</b>	Titolo	Promozione della qualità e dello sviluppo d'impresa
	Descrizione	Le imprese saranno sostenute nello sviluppo di fattori di competitività attraverso l'incremento e il rafforzamento di competenze chiave per la crescita e l'innovazione, attraverso focus su temi specifici (Formazione d'impresa, Premio montiferru, BINU, Sviluppo Sostenibile, Sportelli informativi)
	Arco temporale realizzazione	2015 - 2017
	Centro di responsabilità	Responsabile Servizio Promozione Economica e Regolazione del Mercato
	Risorse economiche	Anno 2015 - Previsione € 187.638,00 - Consuntivo € 99.579,35

011-005-001

N. indicatori associati **2**

<b>Indicatore</b>	Grado di realizzazione delle iniziative promozionali in tema di qualità e innovazione							
<b>Cosa misura</b>	Il numero delle iniziative realizzate rispetto a quelle previste dal piano promozionale							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Indicatore di realizzazione fisica	%	N. iniziative realizzate in tema di qualità e innovazione (workshop, seminari, corsi di formazione, ecc) rivolte all'esterno organizzate dalla Camera di Commercio nel 2015 *100/ N.iniziative previste in tema di qualità e innovazione (7 in RPP)	Rilevazione interna della Camera		70%	100%	70%	70%

<b>Indicatore</b>	Totale iniziative formative e informative							
<b>Cosa misura</b>	Il numero delle iniziative formative e informative rivolte a imprenditori e aspiranti imprenditori							
<b>Tipologia</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Algoritmo di calcolo</b>	<b>Fonte dei dati</b>	<b>Ultimo valore osservato</b>	<b>Risultato atteso anno n</b>	<b>Risultato conseguito anno n</b>	<b>Risultato atteso anno n+1</b>	<b>Risultato atteso anno n+2</b>
Qualità (Indicatore di realizzazione fisica)	N.	N.iniziative formative e informative in tema di qualità e innovazione rivolte a imprenditori e aspiranti imprenditori realizzate nell'anno 2015	Rilevazione interna della Camera	7	5	6	5	5
<b>Obiettivo</b>		<b>Titolo</b>	Valorizzazione del territorio e delle produzioni locali					
		<b>Descrizione</b>	Il programma prevede la realizzazione di una serie di progetti volti alla promozione del territorio e alla qualificazione dell'offerta, sia in senso turistico-culturale che commerciale. Le iniziative di stimolo e supporto allo sviluppo avranno ad oggetto le produzioni e le tipicità locali, il paesaggio, la storia e la cultura. Parallelamente saranno curate azioni volte alla tutela e alla salvaguardia delle produzioni locali, adottando politiche in grado di fornire garanzie al consumatore finalizzate a favorire la diffusione di una cultura di qualità all'interno della filiera agroalimentare.					
		<b>Arco temporale realizzazione</b>	2015 - 2017					
		<b>Centro di responsabilità</b>	Responsabile Servizio Promozione economica e Regolazione del Mercato					
		<b>Risorse finanziarie</b>	Anno 2015 - Previsione € 194.209,00 - Consuntivo € 140.490,54					
<b>011-005-002</b>		<b>Nr indicatori associati</b>	<b>1</b>					
<b>Indicatore</b>	Grado di realizzazione delle iniziative relative alla promozione del territorio e qualificazione dell'offerta							
<b>Cosa misura</b>	il numero delle iniziative realizzate rispetto a quelle previste dal piano promozionale							
<b>Tipologia</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Algoritmo di calcolo</b>	<b>Fonte dei dati</b>	<b>Ultimo valore osservato</b>	<b>Risultato atteso anno n</b>	<b>Risultato conseguito anno n</b>	<b>Risultato atteso anno n+1</b>	<b>Risultato atteso anno n+2</b>
Indicatore di realizzazione fisica	%	N. iniziative realizzate in tema di promozione del territorio e qualificazione dell'offerta nel 2015 *100/ N. iniziative previste in tema di promozione del territorio e qualificazione dell'offerta per il 2015 (5 in RPP)	Rilevazione interna della Camera		90,00%	100%	90,00%	90,00%

Missione	012 - Regolazione dei mercati
----------	-------------------------------

Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	---

<b>Obiettivo</b>	Titolo	Potenziamento dei servizi di regolazione del mercato						
	Descrizione	La regolazione del mercato ha la duplice finalità di tutelare la "parte debole" (il consumatore) e di garantire la massima efficienza dei mercati, a tutela dell'impresa. Assicurare informazione, affidabilità delle parti, trasparenza, buona fede nelle transazioni commerciali, insieme ad una rapida soluzione di eventuali controversie, contribuiscono, infatti, nel rispetto della libera concorrenza, allo sviluppo di una solida economia, connotandosi come attività svolta a sostegno del sistema delle imprese.						
	Arco temporale realizzazione	2015 - 2017						
	Centro di responsabilità	Responsabile Servizio promozione Economica e Regolazione del mercato						
	Risorse economiche	Anno 2015 - Previsione € 85.700,00 - Consuntivo € 70.511,19						
012-004-001								
N. indicatori associati <b>1</b>								
<b>Indicatore</b>	Tempo medio di gestione delle pratiche di mediazione (ricezione e invio)							
<b>Cosa misura</b>	Indica la tempestività nella gestione della pratica relativa alla richiesta di mediazione							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Qualità	gg	$\sum$ dei giorni intercorrenti fra la richiesta di mediazione e convocazione parti/N. richieste di mediazione	Rilevazione interna della Camera		<=10	4	<=10	<=10

<b>Obiettivo</b>	Titolo	Miglioramento della qualità e tempestività dei servizi del Registro Imprese							
	Descrizione	Potenziamento del servizio all'utenza in termini di riduzione dei tempi di attesa e di istruzione e definizione delle pratiche.							
	Arco temporale realizzazione	2015 - 2017							
	Centro di responsabilità	Responsabile Servizio Anagrafico e Certificativo							
	Risorse finanziarie	Costi diretti non previsti							
<b>012-004-002</b>									
N. indicatori associati		<b>1</b>							
<b>Indicatore</b>	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche del del Registro Imprese								
<b>Cosa misura</b>	La percentuale di pratiche del Registro Imprese evase entro 5 giorni dal ricevimento								
<b>Tipologia</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Algoritmo di calcolo</b>	<b>Fonte dei dati</b>	<b>Ultimo valore osservato</b>	<b>Risultato atteso anno n</b>	<b>Risultato conseguito anno n</b>	<b>Risultato atteso anno n+1</b>	<b>Risultato atteso anno n+2</b>	
Qualità/efficacia - indicatore di risultato	%	N.pratiche del Registro Imprese evase nell'anno n entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)/N.totale di protocolli Registro Imprese evasi nell'anno 2015	Priamo	82,0%	60%	70%	62%	64%	

Missione	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
----------	---

Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
-----------	--

<b>Obiettivo</b>	Titolo	Sviluppo d'impresa mediante azioni di internazionalizzazione						
	Descrizione	Sul fronte dell'internazionalizzazione l'obiettivo principale e l'accrescimento del grado d'internazionalizzazione del sistema produttivo, per tali ragioni si ritiene fondamentale aiutare le imprese a internazionalizzarsi attraverso la partecipazione a Fiere, Workshop e missioni commerciali. L'obiettivo prevede inoltre la realizzazione di azioni finalizzate al supporto e all'assistenza alle nuove imprese esportatrici (Partecipazione a fiere, missioni e incoming, scouting e assistenza alle nuove imprese esportatrici).						
	Arco temporale realizzazione	2015 - 2017						
	Centro di responsabilità	Responsabile Servizio Promozione Economica e Regolazione del Mercato						
	Risorse economiche	Anno 2015 - Previsione € 95.000,00 – Consuntivo € 60.761,38						
<b>016-005-001</b>								
N. indicatori associati <b>1</b>								
<b>Indicatore</b>	Totale delle iniziative di sensibilizzazione/accompagnamento in tema di internazionalizzazione realizzate nell'anno di riferimento							
Cosa misura	il numero delle iniziative di sensibilizzazione/accompagnamento							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficienza	N.	N. iniziative di sensibilizzazione/accompagnamento in tema di internazionalizzazione realizzate nell'anno 2015	Rilevazione interna della Camera		3	4	3	3

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
----------	--

Programma	002 - Indirizzo politico
-----------	--------------------------

<b>Obiettivo</b>	Titolo		Relazioni con il sistema camerale e territoriale					
	Descrizione		Il programma riguarda le azioni di collegamento con il sistema istituzionale territoriale e con il sistema camerale regionale e nazionale					
	Arco temporale realizzazione		2015 - 2017					
	Centro di responsabilità		Segretario Generale					
	Risorse economiche		Anno 2015 - Previsione € 141.950,00 – Consuntivo € 106.084,73					
<b>032-002-001</b>								
N. indicatori associati <b>1</b>								
<b>Indicatore</b>	Numero dei lavori/attività realizzati in collaborazione							
Cosa misura	E' una misura dell'impatto, in termini di attività realizzate, a seguito della collaborazione anche in società partecipate del Sistema camerale, da parte della Camera di commercio							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Indicatore di realizzazione fisica	N.	N. di lavori/output realizzati in collaborazione nell'anno 2015	Rilevazione interna Camera di Commercio	14 progetti 31 output	5	6	5	5

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
----------	--

Programma	004 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
-----------	--

<b>Obiettivo</b>	Titolo	Gestione efficiente delle risorse
	Descrizione	L'obiettivo in esame prevede azioni tese ad assicurare un uso efficiente delle risorse ai fini dell'equilibrio economico e finanziario dell'Ente. In particolare l'obiettivo mira al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture passive dei fornitori dell'Ente entro trenta giorni.
	Arco temporale realizzazione	2015 - 2017
	Centro di responsabilità	Responsabile Servizio Affari Generali, Contabilità e Finanza (per le fatture di competenza del Servizio), Responsabile del Servizio Promozione Economica e Regolazione del Mercato (per le fatture di competenza del Servizio), Responsabile del Servizio Anagrafico e Certificativo (per le fatture di competenza del Servizio)
	Risorse economiche	Costi diretti non previsti

032-004-001	Nr indicatori associati	2
-------------	-------------------------	---

<b>Indicatore</b>	Tempo medio di pagamento delle fatture passive
-------------------	--

<b>Cosa misura</b>	Il tempo medio necessario alla Camera per pagare le fatture passive. L'indicatore misura la capacità della Camera di rispettare i vincoli normativi riguardo ai tempi di pagamento dei fornitori
--------------------	--

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Qualità	Numero giorni	$\sum$ giorni che intercorrono tra la data del ricevimento e la data del mandato di pagamento delle fatture passive pagate nell'anno 2015 / N.di fatture ppassive pagate nell'anno 2015	Oracle applications	23gg	<=15gg	21gg	<=15gg	<=15gg

<b>Indicatore</b>	Percentuale di fatture pagate entro i termini di legge
-------------------	--

<b>Cosa misura</b>	La percentuale di fatture pagate entro trenta giorni
--------------------	--

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Qualità/ tempestività	%	N. fatture passive ricevute e pagate entro 30 giorni nell'anno 2015/ N. di fatture passive ricevute e pagate nel 2015	Oracle applications	66,32%	66,00%	85%	67,00%	68,00%

<b>Missione</b>	033 - Fondi da ripartire
<b>Programma</b>	001 - Fondi da assegnare

<b>Obiettivo</b>	Titolo	0							
	Descrizione								
	Arco temporale realizzazione								
	Centro di responsabilità								
	Risorse economiche								
N. indicatori associati		1							
<b>Indicatore</b>	(titolo)								
<b>Cosa misura</b>									
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui						

<b>Missione</b>	033 - Fondi da ripartire
<b>Programma</b>	002 - Fondi di riserva e speciali

<b>Obiettivo</b>	Titolo	0							
	Descrizione								
	Arco temporale realizzazione								
	Centro di responsabilità								
	Risorse economiche								
N. indicatori associati		1							
<b>Indicatore</b>	(titolo)								
<b>Cosa misura</b>									
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui						

### 3.3 – Risultati, risorse e scostamenti.

Di seguito si analizzano, per ciascuno degli obiettivi previsti dal Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA, con l'indicazione delle risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo. Vengono infine approfondite le cause di eventuali scostamenti negativi.

<b>Missione 011</b>	Competitività delle imprese	
<b>Programma 005</b>	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	
<b>Obiettivo 001</b>	<b>Promozione della qualità e dello sviluppo d'impresa</b>	
Risorse	Previste € 187.638,00	Spese 99.579,35

Per entrambi gli indicatori previsti è stato registrato un risultato positivo, con il 100% raggiunto nel primo, rispetto al 70% atteso.

La differenza tra la spesa prevista e quella effettiva è complessivamente dovuta alle minori spese realizzate nell'attuazione dei diversi progetti, uno dei quali, il Progetto 7.1.1 "Formazione d'impresa" ha visto un risultato positivo soltanto parziale, per l'incompleta realizzazione di tutte le attività previste. Negli altri progetti invece le economie, realizzate con l'obiettivo di contenere la spesa e ridurre la misura del disavanzo rispetto a quello inserito nel Preventivo economico, non hanno inciso sui risultati, raggiunti per i restanti quattro progetti del Programma (cfr. Sezione 2, pagina 36 e seguenti).

<b>Missione 011</b>	Competitività delle imprese	
<b>Programma 005</b>	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	
<b>Obiettivo 002</b>	<b>Valorizzazione del territorio e delle produzioni locali</b>	
Risorse	Previste € 194.209,00	Spese € 140.490,54

All'obiettivo è associato un unico indicatore, che ha registrato un risultato positivo, superiore a quello atteso.

Le risorse economiche utilizzate sono risultate inferiori rispetto al previsto. Vale anche per questo obiettivo l'osservazione fatta per quello precedente. Pur prestando attenzione al raggiungimento degli obiettivi, sono state poste in essere azioni di contenimento della spesa nell'intento di ridurre la misura del disavanzo rispetto a quello previsto (cfr. Sezione 2, pagina 40 e seguenti).

<b>Missione 012</b>	Regolazione dei mercati	
<b>Programma 004</b>	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
<b>Obiettivo 001</b>	<b>Potenziamento dei servizi di regolazione del mercato</b>	
Risorse	Previste € 85.700,00	Spese € 70.511,19

All'obiettivo è associato un unico indicatore, che ha registrato un risultato estremamente positivo, inferiore di oltre il 50% rispetto a quello atteso. Il risultato segnala la grande attenzione prestata nell'erogazione del servizio di Mediazione civile, con un tempo di risposta alla domanda di mediazione quasi immediato (una media di 4 giorni per l'invio della convocazione alle parti dalla data di ricevimento dell'istanza), pur in presenza di un ulteriore incremento delle domande di mediazione pervenute nell'anno 2015 (384, rispetto alle 321 del 2014 e alle 146 del 2013).

Le risorse economiche direttamente utilizzate, che comprendevano anche un progetto finanziato dal Fondo di perequazione Unioncamere, sono risultate inferiori rispetto alle previsioni iniziali. La minore spesa non ha tuttavia influito sul raggiungimento degli obiettivi del Progetto e dell'intero Programma, concorrendo quindi alla riduzione del disavanzo complessivo.

<b>Missione 012</b>	Regolazione dei mercati	
<b>Programma 004</b>	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
<b>Obiettivo 002</b>	<b>Miglioramento della qualità e tempestività dei servizi del Registro Imprese</b>	
Risorse	Costi diretti non previsti	

All'obiettivo è associato un unico indicatore, che ha registrato un risultato positivo, superiore a quello atteso.

<b>Missione 016</b>	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
<b>Programma 005</b>	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
<b>Obiettivo 001</b>	<b>Sviluppo d'impresa mediante azioni di internazionalizzazione</b>	
Risorse	Previste € 95.000,00	Spese 60.761,38

All'obiettivo è associato un unico indicatore, che ha registrato un risultato superiore al target previsto, pur con una riduzione di spesa realizzata nel quadro generale di contenimento precedentemente richiamato.

<b>Missione 032</b>	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
<b>Programma 002</b>	Indirizzo politico	
<b>Obiettivo 001</b>	<b>Relazioni con il sistema camerale e territoriale</b>	
Risorse	Previste € 141.950,00	Spese € 106.084,73

All'obiettivo è associato un unico indicatore, che ha registrato un risultato positivo, con 6 progetti realizzati in collegamento con il sistema istituzionale territoriale e con il sistema camerale regionale e nazionale, rispetto ai 5 previsti dal target.

Le risorse economiche spese sono risultate inferiori rispetto alle previsioni, anche per effetto della riduzione delle partecipazioni societarie e associative.

<b>Missione 032</b>	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
<b>Programma 004</b>	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	
<b>Obiettivo 001</b>	<b>Gestione efficiente delle risorse</b>	
Risorse	Costi diretti non previsti	Spese € 0,00

All'obiettivo sono associati due indicatori: il primo misura il tempo medio di pagamento delle fatture passive, il secondo i tempi medi di evasione delle richieste di acquisizione di beni e servizi in economia. Il primo registra un risultato negativo, ma in miglioramento rispetto a quello dell'anno precedente. I tempi medi di pagamento delle fatture assommano a 21 giorni, rispetto ai 23 dell'anno precedente e ai 15 previsti. Alle cause già rilevate negli anni precedenti (carenze nella documentazione obbligatoria a corredo delle stesse fatture, quali DURC, tracciabilità dei flussi finanziari, etc.), si sono aggiunte le complessità e le difficoltà degli stessi operatori nell'utilizzo dei sistemi di fatturazione elettronica. Cause che comunque non sono imputabili all'ente.

Il secondo indicatore, relativo al numero medio di fatture pagate entro 30 giorni, registra un risultato decisamente positivo, pari all'85% rispetto alla previsione del 66%, attestando l'attenzione e l'impegno costante nei confronti dei fornitori dell'ente.